PROGRAMMA "EUROPA PER I CITTADINI" 2007-2013



GUIDA AL PROGRAMMA

Versione valida da marzo 2011

Direzione generale della Comunicazione
http://ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura
http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.php

INDICE

PARTE PRIMA – GENERALE

CAPITOLO I – INTRODUZIONE
.....4

I.1 Premessa.....4
I.2 Finalità della guida al programma 4
I.3 Obiettivi generali e specifici del programma Europa per i cittadini 5
I.4 Temi prioritari del Programma Europa per i cittadini 6
I.5 Struttura del Programma Europa per i cittadini.....8
I.6 Gestione del Programma Europa per i cittadini 10
I.7 Bilancio complessivo del programma.....12
I.8 Calendario 2011-2013 e pubblicazione dei risultati della selezione.....13
I.9 Contatti.....14

CAPITOLO II - PROCEDURE DI CANDIDATURA E SELEZIONE.....16
II.1 Procedura dicandidatura 16
II.1.1 Modulo elettronico di domanda di sovvenzione (eForm).....16
II.1.2 Documenti complementari da inviare per posta.....16
II.2 Procedura di selezione 18
II.2.1 Criteri di ammissibilità.....18
A. Candidato e partner 19
A. 1 Natura del candidato e dei partner.....19
A.1.1 Status giuridico.....19
A.1.2 Stabilito in un paese partecipante.....19
A.1.3 Tipo di organizzazione 19
A.2 Numero di partner 19
B. Natura e portata del progetto 19
B.1 Numero di partecipanti 19
B.2 Bilancio.....19
B.3 Sede e numero di attività 19
B.4. Periodo di ammissibilità/durata del progetto.....19
C. Candidatura.....20
C.1 Modulo di candidatura ufficiale 20
C.2Scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento.....20
C.3 Lingua ufficiale.....20
II.2.2 Criteri di esclusione 20
II.2.3 Criteri di selezione 21
II.2.4 Criteri di aggiudicazione 22
II.3 Consultazione del comitato responsabile del programma e del Parlamento europeo.....24
II.4 Assegnazione della sovvenzione.....24

CAPITOLO III - CONDIZIONI FINANZIARIE E CONTRATTUALI 25

III.1 Condizioni finanziarie e contrattuali generali.....25
III.1.1 Importo della sovvenzione **.....25**
III.1.2 Cofinanziamento 25
III.1.3 Decisione e convenzione di sovvenzione.....25

III.1.4 Obblighi derivanti dalla decisione e dalla convenzione di sovvenzione.....26
III.1.5 Subappalti e gare di appalto.....26
III.1.6 Garanzia.....27
III.1.7 Verifiche contabili.....27
III.1.8 Proprietà/utilizzo dei risultati.....27
III.1.9 Visibilità e pubblicità.....27
III.1.10 Valorizzazione e diffusione dei risultati.....28
III.1.11 Protezione dei dati.....29
III.1.12 Base giuridica.....29
III.2 Condizioni finanziarie e contrattuali *specifiche* relative al finanziamento di progetti...30
III.2.1 Assenza di retroattività.....30
III.2.2 Assenza di doppi finanziamenti.....30
III.2.3 Assenza di utili.....30
III.2.4 Rispetto delle scadenze.....30
III.2.5 Calcolo della sovvenzione.....31
III.2.5.1 Finanziamento forfettario.....31
III.2.5.2 Finanziamento basato sul bilancio.....31
III.2.6 Procedure di pagamento.....34
III.2.6.1 Prefinanziamento.....34
III.2.6.2 Pagamento finale.....34

PARTE SECONDA – PARTICOLARITÀ DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA.....36

CAPITOLO IV – SOVVENZIONI PER PROGETTI.....36

Azione 1 – Cittadini attivi per l'Europa…..... ……36
IV.1 Misura 1.1 – Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città.....36
IV.2 Misura 1.2 – Reti di città gemellate.....40
IV.3 Misura 2.1 – Progetti dei cittadini.....44
IV.4 Misura 2.2 – Misure di sostegno.....47
Azione 2 – Società civile attiva in Europa…….....49
IV.5 Misura 3 – Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile.....49
Azione 4 – Memoria europea attiva.....53
IV.6 Memoria europea attiva.....53

CAPITOLO V - SOVVENZIONI DI FUNZIONAMENTO.....57

Azione 2 Misure 1 e 2 – Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione) e alle organizzazioni della società civile a livello europeo.....57

ALLEGATO 1 – GLOSSARIO.....67
ALLEGATO II – TABELLA DI RIEPILOGO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....73
ALLEGATO III – IMPORTI FORFETTARI applicabili in base all'Azione 1 Misura 1.1.....74
ALLEGATO IV – IMPORTI FORFETTARI applicabili in base all'Azione 1 Misura 1.2.....75
ALLEGATO V – IMPORTI FORFETTARI applicabili in base all'Azione 2 Misura 3 e all'Azione 4.....76
ALLEGATO VI – IMPORTI FORFETTARI applicabili in base alle sovvenzioni di funzionamento- Azione 2 Misure 1 e 2.....77

PARTE PRIMA – GENERALE

CAPITOLO I – INTRODUZIONE

I.1 Premessa

L'adozione del trattato di Lisbona alla fine del 2009 ha comportato una serie di cambiamenti importanti nel concetto di cittadinanza europea. Il trattato sull'Unione europea e il trattato sul funzionamento dell'Unione europea sanciscono i principi democratici dell'UE, stabiliscono i diritti dei cittadini dell'Unione e delineano le modalità principali di coinvolgimento dei cittadini e delle loro associazioni nella definizione dell'agenda politica europea. i) L'espressione delle esigenze dei cittadini e gli interventi necessari per farvi fronte, ii) l'apertura del sistema democratico alla partecipazione civica e iii) i diritti delle persone come pure la conoscenza di tali diritti sono strettamente correlati tra loro. Per sviluppare un senso duraturo di partecipazione e appartenenza all'Unione europea, occorre che tutti e tre questi aspetti siano affrontati in egual misura e con gli strumenti appropriati.

Nella convinzione che la cittadinanza europea sia un elemento importante ai fini del rafforzamento e della salvaguardia del processo di integrazione europea, la Commissione europea continua a incoraggiare l'impegno dei cittadini europei in tutti gli aspetti di vita comunitaria, mettendoli in condizione di partecipare alla costruzione di un'Europa ancora più integrata.

Con la decisione 1904/2006/CE del 12 dicembre 2006, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il programma "Europa per i cittadini" per il periodo 2007-2013, che ha istituito il quadro giuridico per un'ampia gamma di attività e organizzazioni che promuovono la "cittadinanza europea attiva" e, con essa, il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni della società civile (in prosieguo OSC) nel processo di integrazione europea.

I.2 Finalità della guida al programma

La presente guida al programma ha lo scopo di assistere tutti i soggetti interessati a sviluppare progetti o a ricevere sostegno finanziario nell'ambito del programma "Europa per i cittadini" (2007-2013). Essa li aiuta a comprendere gli obiettivi e le azioni del programma e, di conseguenza, i tipi di attività che possono essere sostenute.

Fornisce inoltre informazioni dettagliate sui requisiti necessari per fare domanda e sul livello di sovvenzione che può essere offerta. Comprende:

- una serie completa di informazioni sulle opportunità di finanziamento previste dal programma "Europa per i cittadini": condizioni essenziali per una domanda di finanziamento, spiegazione della procedura di selezione e delle norme generali pertinenti alle domande di sovvenzioni dell'Unione europea che sono selezionate alla fine della procedura;

- per fini di stabilità e prevedibilità, un calendario per la presentazione e la valutazione delle domande, che sarà valido per l'intera durata del programma. Questo favorirà una pianificazione più efficace e a più lungo termine da parte delle organizzazioni interessate a sviluppare attività nel quadro del programma;

- una definizione stabile e dettagliata di tutti i requisiti che dovrebbero essere soddisfatti da ogni tipo di progetto;

- un glossario dei termini e delle definizioni rilevanti per il programma "Europa per i cittadini" (si veda l'allegato I, pag. 66).

L'applicabilità di questa guida è però soggetta al soddisfacimento delle seguenti condizioni:

- adozione, da parte della Commissione, del programma di lavoro annuale per il programma "Europa per i cittadini", a seguito della sua trasmissione al comitato responsabile del programma;
- adozione, da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, del finanziamento richiesto per il programma "Europa per i cittadini" nell'ambito del bilancio annuale dell'Unione europea.

Tutti i moduli e i documenti necessari per la domanda di finanziamento possono essere scaricati dagli indirizzi Internet forniti nel capitolo II.1 "Procedura di presentazione" della presente guida per comodità di accesso dei candidati (si veda pag. 16).

I.3 Obiettivi generali e specifici del programma "Europa per i cittadini"

Gli obiettivi generali servono a contribuire a:

- dare ai cittadini l'opportunità di interagire e partecipare alla costruzione di un'Europa sempre più vicina, democratica e aperta al mondo, unita nella sua diversità culturale e da questa arricchita, sviluppando in tal modo la cittadinanza dell'Unione europea;

- sviluppare un'identità europea fondata su valori, storia e cultura comuni;

- promuovere un senso di appartenenza all'Unione europea tra i cittadini;

- promuovere la tolleranza e la comprensione reciproca dei cittadini europei, rispettando e valorizzando la diversità culturale e linguistica, contribuendo nel contempo al dialogo interculturale.

Gli obiettivi specifici devono essere perseguiti su scala transnazionale:

- riunire le persone delle comunità locali di tutta Europa affinché condividano e scambino esperienze, opinioni e valori, traggano insegnamenti dalla storia e operino per costruire il proprio futuro;

- promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza e democrazia, valori condivisi e storia e cultura comuni grazie alla cooperazione delle organizzazioni della società civile a livello europeo;

- rendere l'idea dell'Europa più tangibile per i suoi cittadini, promuovendo realizzazioni e valori europei e conservando al tempo stesso la memoria del passato;

- incoraggiare l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i paesi partecipanti, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa, con un'attenzione particolare per le attività finalizzate a sviluppare rapporti più stretti tra i cittadini degli Stati membri dell'Unione dei 15 e i cittadini dei paesi che hanno aderito all'Unione dal 30 aprile 2004.

I.4 Temi prioritari del Programma "Europa per i cittadini"

Nell'ambito del programma la priorità viene data ad alcuni temi di particolare rilevanza per lo sviluppo di una cittadinanza europea attiva. L'attenzione per tali temi incoraggerà sinergie tra i progetti che si occupano dei medesimi aspetti e assicurerà visibilità e impatto delle attività supportate e del programma in generale. Nel trattare questi temi, i candidati sono invitati ad andare oltre una visione nazionale e ad affrontare le questioni da una prospettiva europea e/o confrontando diversi punti di vista nazionali. La dimensione transnazionale dev'essere accompagnata ogniqualvolta possibile da una forte dimensione locale.

Tali temi saranno rilevanti per l'intero periodo del programma e quindi rivestiranno un carattere permanente. I candidati nell'ambito del programma sono invitati a **trattare almeno uno dei temi permanenti del programma nei loro progetti**.

Per poter essere in grado di rispondere a tematiche nuove o molto specifiche che appaiono all'ordine del giorno dell'Unione europea, è possibile individuare temi specifici di particolare rilevanza nel piano di lavoro annuale. Questi punti d'interesse annuali sono pubblicati sul sito web dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (in prosieguo EACEA) al seguente indirizzo:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/programme/priority_themes_en.php.

I candidati sono anche invitati a prendere in considerazione le questioni trasversali, come l'equilibrio di genere e la non discriminazione. Il programma dovrebbe pertanto essere accessibile a tutti i cittadini europei, compresi i residenti legali senza alcuna forma di discriminazione per ragioni di sesso, razza o origine etica, religione o convinzioni personali, disabilità, età e orientamento sessuale.

Temi permanenti

1. Futuro dell'Unione europea e suoi valori di base

I valori chiave dell'Unione europea – dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e rispetto dei diritti umani – sono stati ribaditi dal trattato di Lisbona, che ha attribuito maggiore importanza agli aspetti di solidarietà, pace e benessere dei cittadini dell'Unione. La Carta dei diritti fondamentali, legalmente vincolante, rappresenta un progresso significativo ed è la bussola a cui tutte le politiche dell'Unione europea devono orientarsi. Il trattato pone inoltre su un nuovo piano il ruolo dell'Unione europea a livello globale e introduce cambiamenti importanti nel funzionamento delle istituzioni dell'UE, nelle relazioni interistituzionali e nell'interazione tra istituzioni europee, parlamenti nazionali e cittadini.

Alla luce di questi sviluppi, il coinvolgimento attivo dei cittadini nel dibattito e la riflessione

sull'Unione europea e sui suoi valori assumono un ruolo cruciale nella promozione di un senso di appartenenza e di identità europea tra i cittadini. Il programma "Europa per i cittadini" è uno strumento importante in tal senso. I candidati sono invitati a considerare come questi valori possano essere rispecchiati nelle loro azioni.

2. Cittadinanza europea attiva: partecipazione e democrazia in Europa

Gli "Orientamenti politici per la prossima Commissione" stilati dal presidente Barroso individuano il rafforzamento della cittadinanza europea e della partecipazione come sfide chiave che attendono l'Unione. Le nuove disposizioni del trattato di Lisbona incrementano in misura significativa le opportunità di progresso verso un'Europa delle persone. L'attuazione di tali disposizioni, ivi compresa l'iniziativa dei cittadini, darà vita a nuovi tipi di cooperazione tra le istituzioni europee, i cittadini e i vari attori della società civile.

Il volontariato è un mezzo fondamentale di partecipazione, attraverso il quale i cittadini rilevano le esigenze manifestate dalla società e vi forniscono una risposta. Utilizzando il proprio tempo a vantaggio degli altri, i volontari svolgono un ruolo attivo nella società. Sviluppano un sentimento di appartenenza a una comunità, rafforzando al tempo stesso la loro appartenenza ad essa. Il volontariato è quindi uno strumento particolarmente potente, atto a sviluppare l'impegno dei cittadini nella loro società e vita politica. L'Anno europeo 2011 delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva rappresenta una grande opportunità per svolgere un'opera di sensibilizzazione e mobilitare le parti interessate.

Il programma "Europa per i cittadini" è uno strumento importante per sensibilizzare in merito alle questioni europee e sostenere i cittadini affinché si avvalgano del loro diritto d'iniziativa e partecipino attivamente alla vita democratica dell'Unione europea.

3. Dialogo interculturale

Il dialogo interculturale svolge un ruolo cruciale nella creazione di un senso di appartenenza, di comprensione reciproca e di solidarietà ed è una componente essenziale delle società socialmente coese. Dato l'aumento delle divisioni sociali cui si è assistito negli ultimi anni e viste le conseguenti manifestazioni di xenofobia, razzismo e intolleranza, la promozione del dialogo tra culture e religioni ed è oggi più necessaria che mai. La partecipazione a un simile progetto deve sensibilizzare in merito alla ricchezza dell'ambiente culturale e linguistico europeo. Deve inoltre promuovere la comprensione reciproca e la tolleranza, contribuendo così allo sviluppo di un'identità europea dinamica, sfaccettata e improntata al rispetto. Le nuove forme d'innovazione sociale e il ruolo cruciale assunto dalle organizzazioni della società civile potrebbero essere argomenti particolarmente proficui per indagare e sviluppare azioni legate al volontariato degli anziani e per instaurare legami tra le generazioni.

4. Benessere dei cittadini in Europa: occupazione, coesione sociale e sviluppo sostenibile

La strategia Europa 2020 pone i diritti, la prosperità e la solidarietà dei cittadini europei al centro dell'agenda dell'Unione europea e riconosce che per colmare il divario tra la realtà dell'integrazione europea e la percezione della gente occorre incentrare maggiormente le politiche europee sulle esigenze dei cittadini. La nuova strategia proposta si prefigge l'obiettivo di creare valore fondando la crescita sulla conoscenza, conferire ai cittadini un ruolo da protagonisti all'interno di società inclusive e dare vita a un'economia competitiva,

integrata e più verde. Il programma "Europa per i cittadini" promuoverà azioni volte ad affrontare queste questioni, così da dare una prospettiva europea all'esperienza di vita quotidiana della gente e dimostrare in che modo l'Unione europea può migliorarne il benessere in un ambiente in continua evoluzione.

5. Impatto delle politiche dell'UE sulle società

L'impegno dei cittadini in rapporto alle questioni che rappresentano priorità politiche dell'Unione europea è un elemento chiave della partecipazione civica. In questo senso, il programma "Europa per i cittadini" è uno strumento prezioso per incoraggiare i cittadini europei a esprimere la loro opinione su come dovrebbe essere portata avanti l'agenda. Per avvicinare maggiormente l'Europa ai suoi cittadini, è fondamentale sensibilizzarli ai risultati ottenuti dalle politiche e dalle azioni europee. Il programma deve quindi incoraggiare iniziative che offrano ai cittadini l'opportunità di riconoscere i suddetti risultati, nonché di valutarli e farsene un'opinione.

I.5 Struttura del Programma "Europa per i cittadini"

Il programma è attuato attraverso quattro azioni:

- Azione 1: Cittadini attivi per l'Europa (incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città, reti di città gemellate, progetti dei cittadini, misure di sostegno)
- Azione 2: Società civile attiva in Europa (sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile (OSC) e sostegno strutturale ai gruppi di riflessione e alle OSC)
- Azione 3: Insieme per l'Europa (eventi di grande visibilità, studi e strumenti di informazione e divulgazione)
- Azione 4: Memoria europea attiva

Non vi sono sovvenzioni disponibili <u>per l'Azione 3</u> e quindi **questa guida non si applica all'Azione 3**.

Al fine di raggiungere i suoi obiettivi, il Programma "Europa per i cittadini" propone diverse azioni sostenute da due tipi di sovvenzioni:

A. SOVVENZIONI PER PROGETTI – i progetti sono azioni con una durata limitata durante la quale vengono realizzate le attività specifiche proposte.

B. SOVVENZIONI DI FUNZIONAMENTO – le sovvenzioni di funzionamento[1] sono diverse dalle sovvenzioni per progetti, in quanto forniscono sostegno finanziario alle spese necessarie per l'adeguato svolgimento delle attività permanenti e abituali di

[1] Le sovvenzioni possono essere concesse, secondo criteri specifici, sotto forma di sovvenzioni di funzionamento annuali o partenariati pluriennali. La presente guida si riferisce esclusivamente alla concessione di sovvenzioni annuali. Di conseguenza, i partenariati pluriennali non sono trattati in questa sede e sono soggetti a una procedura specifica.

un'organizzazione, vale a dire le spese per il personale, le spese per riunioni interne, pubblicazioni, attività d'informazione e divulgazione, le spese di viaggio derivanti dall'attuazione del programma di lavoro, il pagamento di affitti, gli ammortamenti e altre spese direttamente associate al programma di lavoro dell'organizzazione.

Di seguito viene fornita una breve descrizione delle varie azioni e misure:

A. SOVVENZIONI PER PROGETTI

Azione 1 – Cittadini attivi per l'Europa

"Cittadini attivi per l'Europa" mira a riunire le persone delle comunità locali di tutta Europa affinché condividano e scambino esperienze, opinioni e valori, traggano insegnamenti dalla storia e operino per costruire il proprio futuro. L'azione incoraggia gli incontri, gli scambi e i dibattiti tra i cittadini europei di paesi diversi e attraverso mezzi differenti:

Misura 1 – Gemellaggio tra città

Questa misura prevede attività che includono o promuovono scambi diretti tra cittadini europei attraverso la partecipazione ad attività di gemellaggio tra le città e incoraggiano la creazione di reti tra le città gemellate. Questa misura copre quindi i due seguenti tipi di attività: **Misura 1.1 Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città** (si veda pag. 36) e **Misura 1.2 Reti di città gemellate** (si veda pag. 40). Le *città gemellate* sono da intendersi in senso lato come città che hanno firmato o si sono impegnate a firmare accordi di gemellaggio, nonché come città che hanno in atto altre forme di partenariato che promuovono la cooperazione e i legami culturali.

Misura 2 – Progetti dei cittadini e misure di sostegno

Nel quadro della **Misura 2.1 Progetti dei cittadini** (si veda pag. 44) si intendono sostenere vari progetti di natura transnazionale e intersettoriale che coinvolgono direttamente i cittadini. Tali progetti devono riunire cittadini provenienti da diversi contesti, che agiscano insieme o approfondiscano questioni europee comuni, a livello locale ed europeo. Si devono applicare metodi innovativi che consentano la partecipazione dei cittadini.

Per sviluppare e rafforzare tutte le azioni del programma è necessario anche sviluppare le misure di sostegno – coperte dalla **Misura 2.2 Misure di sostegno** (si veda pag. 47) – finalizzate allo scambio di migliori prassi, alla condivisione di esperienze tra le parti interessate e alla promozione della cittadinanza europea attiva.

Azione 2 – Società civile attiva in Europa

Misura 3 – Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile

L'obiettivo di questa misura è sostenere la cooperazione nell'ambito di progetti concreti delle organizzazioni della società civile provenienti da vari paesi partecipanti, su questioni specifiche legate agli obiettivi e alle priorità del programma. Può essere coinvolta una serie di

organizzazioni stabilite a livello locale, regionale, nazionale o europeo (si veda pag. 47).

Azione 4 – Memoria europea attiva

Questa azione intende conservare la memoria delle vittime del nazismo e dello stalinismo (si veda pag. 53).

B. SOVVENZIONI DI FUNZIONAMENTO

Azione 2 – Società civile attiva in Europa

Misura 1 – Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione)

Questa misura mira a sostenere il lavoro dei centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione) che sono in grado di fornire nuove idee e riflessioni sulle questioni europee, la cittadinanza europea attiva o i valori europei (si veda pag. 56).

Misura 2 – Sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello europeo

Questa misura fornirà alle organizzazioni della società civile di dimensione europea la capacità e la stabilità per sviluppare le proprie attività a livello europeo allo scopo di contribuire alla creazione di una società civile attiva, coerente e strutturata a livello europeo (si veda pag. 56).

I.6 Gestione del Programma "Europa per i cittadini"

La Commissione europea

La direzione generale della Comunicazione (DG COMM) è responsabile della buona attuazione del programma "Europa per i cittadini". Essa gestisce il bilancio e stabilisce regolarmente priorità, obiettivi e criteri del programma, previa consultazione del comitato responsabile. Inoltre, ha il compito di guidare e monitorare l'attuazione generale, il proseguimento e la valutazione del programma a livello europeo. La Commissione europea si avvale dei servizi di un'agenzia esecutiva.

L'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

L'EACEA, istituita con la decisione 2005/56/CE della Commissione europea del 14 gennaio 2005, è responsabile dell'attuazione di tutte le azioni del programma "Europa per i cittadini", ad eccezione di una parte dell'Azione 3 che è attuata direttamente dalla DG Comunicazione. L'EACEA è incaricata della gestione dell'intero ciclo di vita di tali progetti, comprendente la stesura degli inviti a presentare proposte, la selezione dei progetti e la firma delle decisioni/convenzioni di progetto, la gestione finanziaria, il monitoraggio dei progetti, la comunicazione con i beneficiari e i controlli sul posto.

Punti Europa per i cittadini (PEC)

Per facilitare l'accesso alle informazioni sul programma "Europa per i cittadini" alle parti interessate e fornire loro orientamento e supporto, la Commissione europea ha creato i *punti*

Europa per i cittadini. Queste strutture nazionali hanno il compito di garantire la divulgazione mirata, efficace e capillare di informazioni pratiche sull'attuazione del programma, le sue attività e le possibilità di finanziamento. Dal 2008 molti Stati membri hanno istituito tali strutture di coordinamento per cooperare con la Commissione e mobilitare tutti i moltiplicatori rilevanti nel loro paese. Un elenco dei punti Europa per i cittadini è disponibile all'indirizzo http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.php.

Gli Stati membri e altri paesi partecipanti

Gli Stati membri dell'UE sono coinvolti nell'attuazione del programma "Europa per i cittadini", in particolar modo attraverso il comitato responsabile del programma, presso il quale vengono nominati rappresentanti. Il comitato, per esempio, viene consultato formalmente su vari aspetti dell'attuazione del programma quali il piano di azione annuale proposto, i criteri e le procedure di selezione, la ripartizione del bilancio generale tra le varie azioni, ecc. Altri paesi che partecipano al programma fanno parte del comitato responsabile del programma, ma in qualità di osservatori senza diritto di voto.

I.7 Bilancio complessivo del programma

Il programma dispone di un bilancio complessivo di **215 milioni di euro** per un periodo di sette anni (2007-2013). Il bilancio annuale è soggetto a decisione da parte delle autorità di bilancio. Sul sito indicato di seguito è possibile seguire le varie fasi dell'adozione del bilancio. Il programma rientra nella linea di bilancio **16 05 01**:
http://ec.europa.eu/budget/documents/2011_en.htm?submenuheader=2

Conformemente alla decisione che istituisce il programma, il bilancio complessivo viene ripartito tra le diverse azioni come segue:

Azione 1 – Cittadini attivi per l'Europa: almeno il 45%

Azione 2 – Società civile attiva in Europa: circa il 31%

Azione 3 – Insieme per l'Europa: circa il 10%

Azione 4 – Memoria europea attiva: circa il 4%

Gli stanziamenti restanti sono destinati a coprire le spese generali, amministrative e tecniche del programma.

I.8 Calendario 2011-2013 e pubblicazione dei risultati della selezione

Le scadenze per la presentazione delle candidature sono elencate di seguito:

Azione 1: cittadini attivi per l'Europa

Misura	Termine ultimo di presentazione*	Periodo di ammissibilità: i progetti devono iniziare tra
Misura 1.1 Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città		
Fase 1	**1° febbraio**	**1° giugno** dello stesso anno della scadenza e **28 febbraio** dell'anno successivo alla scadenza
Fase 2	**1° giugno**	**1° ottobre** dello stesso anno della scadenza e **30 giugno** dell'anno successivo alla scadenza
Fase 3	**1° settembre**	**1° gennaio** e **30 settembre** dell'anno successivo alla scadenza
Misura 1.2 Reti di città gemellate		
Fase 1	**1° febbraio**	**1° giugno** e **30 dicembre** dello stesso anno della scadenza
Fase 2	**1° settembre**	**1° gennaio** e **30 maggio** dell'anno successivo alla scadenza
Misura 2.1 Progetti dei cittadini		
	1° giugno	**1° dicembre** dello stesso anno della scadenza e **31 maggio** dell'anno successivo alla scadenza
Misura 2.2 Misura di sostegno		
	1° giugno	**1° dicembre** dello stesso anno della scadenza e **31 maggio** dell'anno successivo alla scadenza

Azione 2: società civile attiva in Europa

Misura	Termine ultimo di presentazione	Periodo di ammissibilità: i progetti devono iniziare tra
Misura 1 e 2 Sovvenzioni di funzionamento	**15 ottobre**	**Esercizio finanziario** dell'anno successivo alla scadenza
Misura 3 Progetti promossi da organizzazioni della società civile	**1° febbraio**	**1° agosto** dello stesso anno della scadenza e **31 gennaio** dell'anno successivo alla scadenza

Azione 4: memoria europea attiva

Termine ultimo di presentazione	Periodo di ammissibilità: i progetti devono iniziare tra
1° giugno	**1° dicembre** dello stesso anno del termine e **31 maggio** dell'anno successivo al termine

*****Le candidature devono essere presentate prima delle ore **12.00** (**mezzogiorno ora di Bruxelles**) della data finale per le candidature. Se il termine ultimo di presentazione coincide con un fine settimana, il primo giorno lavorativo dopo il fine settimana deve essere considerato come il giorno della scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento.

Pubblicazione dei risultati della selezione

In linea di principio, i candidati dovrebbero ricevere comunicazione dell'esito della procedura di selezione entro quattro mesi dal termine di presentazione delle domande. Gli elenchi dei progetti selezionati saranno pubblicati sul seguente sito:
http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/results_compendia/results_en.php

I candidati che non sono stati selezionati verranno informati dell'esito della selezione per iscritto.

È importante ricordare che durante il periodo che intercorre tra il termine di presentazione delle candidature e la pubblicazione dei risultati della selezione hanno luogo le seguenti procedure:

- valutazione e selezione delle candidature;
- solo i progetti presentati in base all'Azione Misure 1 e 2 – Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee e alle OSC a livello europeo e Azione Misura 1.2 Reti di città gemellate sono soggetti a una *procedura di consultazione* del comitato responsabile del programma e del Parlamento europeo, che ha una durata minima di sei settimane (per maggiori informazioni sulla *procedura di consultazione* si rimanda al Capitolo II.3, pag. 24);
- adozione della decisione di selezione.

Solo dopo l'espletamento delle procedure summenzionate, i candidati possono essere informati dell'esito del processo di selezione.

I.9 Contatti

Punti Europa per i cittadini (PEC)

I candidati sono invitati a contattare i punti Europa per i cittadini, vale a dire le strutture nazionali responsabili della divulgazione di informazioni pratiche sulla realizzazione del programma "Europa per i cittadini", nei loro rispettivi paesi. I recapiti dei PEC sono disponibili al seguente indirizzo: http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.php

EACEA - Unità P7 Cittadinanza
Avenue du Bourget, 1 (BOUR 01/04A)
B-1140 Bruxelles - Belgio
Fax:+32 2 296 23 89; http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.php

Azione 1
Misura 1.1 – Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città e Misura 1.2 – Reti di città gemellate: eacea-p7@ec.europa.eu
Misura 2.1 – Progetti dei cittadini e Misura 2.2 – Misure di sostegno:
eacea-p7-citizensprojects@ec.europa.eu

Azione 2

Misura 1 & 2 – Sovvenzioni di funzionamento: eacea-p7-operatinggrants@ec.europa.eu
Misura 3 – Sostegno ai progetti promossi dalle OSC: eacea-p7-civilsociety@ec.europa.eu

Azione 4 – Memoria europea attiva: eacea-p7-remembrance@ec.europa.eu

CAPITOLO II – PROCEDURE DI CANDIDATURA E SELEZIONE

II.1 Procedura di candidatura

II.1.1 Modulo elettronico di domanda di sovvenzione (eForm)

Per tutte le misure è stato creato un sistema di candidatura elettronico. Le proposte di progetto devono essere presentate usando il modulo elettronico di domanda di sovvenzione attualmente disponibile (eForm), che si può trovare sul sito web EACEA: http://eacea.ec.europa.eu/eforms/index_en.php#1.

Le candidature presentate in formato cartaceo per posta, fax o e-mail NON saranno accettate per l'ulteriore valutazione.

Dopo aver scaricato l'eForm, occorre compilare tutti i campi di dati. Bisogna inoltre compilare e allegare i due documenti considerati parte integrante della candidatura (per esempio la dichiarazione sull'onore e il foglio di calcolo della sovvenzione/bilancio[2] compilati e firmati dalla persona autorizzata ad assumere impegni legalmente vincolanti per conto dell'organizzazione candidata), usando i moduli ufficiali disponibili sul sito web: http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.php

Una candidatura presentata correttamente DEVE contenere il suo numero di presentazione, che sarà automaticamente registrato al momento della presentazione.

II.1.2 Documenti complementari da inviare per posta

Oltre al modulo di cui sopra da inviare elettronicamente, i seguenti documenti devono essere presentati per posta nel rispetto della scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento indicata nel calendario (si veda pag. 14):

- lista di controllo contenente il numero di presentazione della candidatura e indicante gli allegati inviati all'Agenzia;
- modulo per entità giuridiche (i candidati possono trovare i moduli appropriati al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/execution/legal_entities_en.htm)
- con una copia di un documento ufficiale attestante l'iscrizione al registro IVA, se l'organizzazione è titolare di partita IVA;
- una copia della risoluzione, della legge, del decreto o della decisione che istituisce l'ente giuridico in questione (applicabile soltanto alle organizzazioni non a scopo di lucro e ai comitati di gemellaggio);

[2] Per l'Azione Misura 1.1 "Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città", la sovvenzione viene calcolata automaticamente in base alla compilazione dei campi di dati nel modulo elettronico di domanda di sovvenzione (eForm). Non è quindi necessario allegare il foglio di calcolo della sovvenzione/bilancio all'eForm.

- modulo di identificazione finanziaria debitamente compilato e certificato dalla banca, preferibilmente con una copia di un estratto conto recente (si veda il corrispondente modulo di identificazione finanziaria per ogni paese all'indirizzo seguente: http://ec.europa.eu/budget/execution/ftiers_en.htm);

- modulo di capacità finanziaria: si applica soltanto agli enti non pubblici se la sovvenzione richiesta è **superiore a 25 000 EUR**. In tal caso, il conto economico e lo stato patrimoniale ufficiali [3] dell'organizzazione relativi all'ultimo esercizio finanziario per il quale sia stato chiuso il bilancio (non anteriori a 18 mesi) devono essere allegati al modulo di capacità finanziaria debitamente compilato (applicabile a tutte le misure ad eccezione della Misura 1.1 Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città);
- la relazione annuale delle attività per l'ultimo esercizio finanziario (applicabile solo alle sovvenzioni di funzionamento – Azione Misure 1 e 2 – Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee e alle OSC a livello europeo);
- prova che l'organizzazione agisce per conto di uno o più enti locali (applicabile solo alle organizzazioni non a scopo di lucro e ai comitati di gemellaggio che presentano le loro candidature in base alla Misura 1.1 Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città e alla Misura 1.2 Reti di città gemellate).

I moduli ufficiali di questi documenti sono disponibili anche all'indirizzo:
http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.php

Questi documenti devono essere inviati per posta al seguente indirizzo:

EACEA
Unità P7 Cittadinanza
Candidature – "AZIONE X Misura X"
Avenue du Bourget, 1 (BOUR 01/04A)
B-1140 Bruxelles, Belgio

NON INVIARE COPIA dell'eForm, della dichiarazione sull'onore e del foglio di calcolo della sovvenzione per posta all'Agenzia.

Per maggiori informazioni in merito alla procedura di presentazione si prega di consultare il nostro sito web all'indirizzo: http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.php

[3] Si osservi che per le candidature presentate in relazione a sovvenzioni di funzionamento (Azione 2, Misure 1 e 2), il conto economico e lo stato patrimoniale devono essere certificati.

II.2 Procedura di selezione

L'aggiudicazione di sovvenzioni da parte dell'Unione europea è soggetta ai principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione. Su questa base vengono definite serie specifiche di criteri volti a garantire la trasparenza e la parità di trattamento. Durante l'intera procedura di selezione le candidature saranno valutate rispetto ai seguenti criteri: criteri di ammissibilità, di esclusione, di selezione e di aggiudicazione.

II.2.1 Criteri di ammissibilità

Le domande saranno verificate per accertare che rispondano pienamente ai criteri di ammissibilità. Se una proposta di progetto non soddisfa detti criteri, sarà respinta senza essere ulteriori valutazioni.

I criteri di ammissibilità sono divisi in tre categorie principali: a) candidato e partner, b) natura e portata del progetto e c) candidatura. La presente guida fornisce una tabella riepilogativa dei criteri di ammissibilità applicabili in base al programma "Europa per i cittadini" (si veda l'allegato II, pag. 73).

Le proposte sono valutate per garantire che soddisfino appieno i criteri di ammissibilità comuni a tutte le *misure* del programma (si vedano i *criteri di ammissibilità* descritti di seguito) nonché i criteri di ammissibilità specifici applicabili a ciascuna misura (si vedano i criteri di ammissibilità nella parte seconda della guida al programma "Particolarità delle azioni del programma").

A. Candidato e partner

A. 1 Natura del candidato e dei partner

A.1.1 Status giuridico

I candidati e i partner devono essere organismi pubblici o organizzazioni non a scopo di lucro dotati di status giuridico (legalmente registrati) a seconda della misura.

A.1.2 Sede in un paese partecipante

I candidati e i partner devono avere sede in uno dei paesi partecipanti al programma.

- **Paesi partecipanti (paesi ammissibili)**

Il programma è aperto agli Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Regno Unito. I seguenti paesi hanno aderito al programma e sono quindi ammissibili a partecipare appieno a tutte le azioni del programma: Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Albania.

- **Paesi potenzialmente partecipanti**

Il programma è potenzialmente aperto ad altri paesi, cioè i paesi EFTA che fanno parte del SEE[4] (Islanda, Liechtenstein e Norvegia), il paese candidato (Turchia) e i paesi dei Balcani occidentali (Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia, Kosovo ai sensi della Risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite), purché siano soddisfatti determinati obblighi giuridici e finanziari (vale a dire la firma di un protocollo d'intesa contenente i dettagli della loro rispettiva partecipazione al programma). Maggiori informazioni sugli sviluppi legati alla partecipazione di questi paesi sono reperibili all'indirizzo:
http://ec.europa.eu/citizenship/focus/focus14_en.htm

A.1.3 Tipo di organizzazione (criterio di ammissibilità specifico, a seconda della misura si rimanda alla parte seconda della guida al programma "Particolarità delle azioni del programma").

A.2 Numero di partner (criterio di ammissibilità specifico, a seconda della misura si rimanda alla parte seconda della guida al programma "Particolarità delle azioni del programma").

B. Natura e portata del progetto

Criteri di ammissibilità specifici, in base alla misura si rimanda alla parte seconda della guida al programma "Particolarità delle azioni del programma"

B.1 Numero di partecipanti
B.2 Bilancio
B.3 Sede e numero di attività
B.4. Periodo di ammissibilità/durata del progetto

[4] Spazio economico europeo

C. Candidatura

C.1 Modulo di candidatura ufficiale

La proposta di progetto è ammissibile se viene presentata usando il modulo elettronico (eForm) attualmente disponibile per la domanda di sovvenzione, che può essere scaricato dal sito web EACEA http://eacea.ec.europa.eu/eforms/index_en.php#1. **Le candidature presentate in formato cartaceo per posta, fax o e-mail NON saranno accettate per l'ulteriore valutazione.** Per maggiori dettagli si veda il capitolo II.1 "Procedura di presentazione" (pag. 16).

Per le informazioni relative agli allegati da compilare e presentare per posta si rimanda sempre al capitolo II.1 "Procedura di candidatura" (si veda pag. 16).

C.2 Scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento

Le proposte di progetto devono essere presentate entro la scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento e devono avere inizio nel periodo di ammissibilità pertinente (si veda il capitolo I.8 "Calendario" pag. 13).

C.3 Lingua ufficiale

Il modulo di candidatura ufficiale (eForm) dev'essere compilato in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, che sono elencate all'indirizzo
http://europa.eu/abc/european_countries/languages/index_en.htm

II.2.2 Criteri di esclusione

I candidati devono dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni descritte negli articoli 93, 94 e 96, paragrafo 2, lettera a, del regolamento finanziario applicabile al bilancio generale dell'Unione europea[5] e riportate qui di seguito.

Saranno esclusi dalla partecipazione al programma "Europa per i cittadini" i candidati:

- che si trovino in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- nei confronti dei quali sia stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
- che, in materia professionale, abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile dalle amministrazioni aggiudicatrici;
- che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o con gli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse

[5] (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, modificato dal regolamento (CE, Euratom) n. 1995/2006 del Consiglio, del 13 dicembre 2006, e dal regolamento (CE) n. 1525/2007 del Consiglio, del 17 dicembre 2007). http://ec.europa.eu/dgs/budget/index_en.htm

secondo la legislazione del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'appalto;

- nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
- che siano soggetti a una sanzione amministrativa di cui all'articolo 96, paragrafo 1, del regolamento finanziario (regolamento n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, successivamente modificato);
- che, a seguito dell'aggiudicazione di un altro appalto o della concessione di una sovvenzione finanziati dal bilancio dell'Unione europea, siano stati dichiarati gravemente inadempienti nell'esecuzione per inosservanza delle loro obbligazioni contrattuali.

I candidati non riceveranno alcuna assistenza finanziaria se, alla data della procedura di aggiudicazione della sovvenzione:

- si trovano in situazione di conflitto di interessi;
- hanno fornito false dichiarazioni in merito alle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice ai fini della partecipazione alla procedura di aggiudicazione della sovvenzione o non hanno fornito tali informazioni;
- si trovano in una delle situazioni che, ai sensi dell'articolo 93, paragrafo 1 del regolamento finanziario, giustificano l'esclusione dalla presente procedura di aggiudicazione della sovvenzione;

e sono soggetti alla sanzione che prevede l'esclusione dagli appalti e dalle sovvenzioni finanziate dal bilancio per un periodo massimo di dieci anni.

Conformemente agli articoli da 93 a 96 del regolamento finanziario, possono essere comminate sanzioni amministrative e finanziarie a candidati che si siano resi colpevoli di falsa dichiarazione o abbiano materialmente violato i propri obblighi contrattuali derivanti da un contratto di cui siano stati precedentemente aggiudicatari.

Questi criteri di esclusione sono validi per tutte le azioni e misure del programma "Europa per i cittadini". Per ottemperare a tali disposizioni, i candidati **devono sottoscrivere una "dichiarazione sull'onore"** attestante che non si trovano in alcuna delle situazioni di cui agli articoli 93 e 94 del regolamento finanziario. Tale "dichiarazione sull'onore" costituisce una sezione specifica del modulo di candidatura.

II.2.3 Criteri di selezione

Le proposte di progetto che soddisfano i criteri di ammissibilità e di esclusione sono sottoposte a una valutazione approfondita basata sulla capacità finanziaria e operativa delle organizzazioni candidate.

Per **capacità finanziaria** si intende che il candidato dispone di fonti di finanziamento sufficienti e stabili per mantenere in essere la propria attività per tutto il periodo di realizzazione del progetto. La valutazione della capacità finanziaria si baserà sui seguenti

documenti, che dovranno essere presentati dal candidato: il modulo di identificazione finanziaria, il modulo di capacità finanziaria accompagnato dal conto economico e dallo stato patrimoniale ufficiale dell'organizzazione per l'ultimo esercizio finanziario nel quale è stato redatto il bilancio (per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo II.1 "Procedura di candidatura" pag. 16). Il criterio della capacità finanziaria NON è applicabile alla Misura 1.1 Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città.

Nota. La verifica della capacità finanziaria non vale per:

- **candidati che formulino una domanda di sovvenzione inferiore a 25 000 euro;**
- **enti pubblici.**

Qualora l'Agenzia esecutiva concluda che la capacità finanziaria richiesta, valutata sulla base della documentazione presentata, non sia comprovata o non sia soddisfacente, potrà:

- chiedere ulteriori informazioni;
- esigere una garanzia bancaria;
- offrire una convenzione di sovvenzione senza prefinanziamento;
- respingere la domanda;
- effettuare un primo pagamento sulla base delle spese già sostenute.

Per **capacità operativa** si intende che il candidato deve dimostrare di disporre delle competenze e della motivazione necessarie per realizzare il progetto proposto. La capacità operativa sarà valutata sulla base dell'esperienza dei candidati nel gestire i progetti nel campo interessato. Queste informazioni devono essere fornite in una sezione specifica del modulo di candidatura predisposto a tal fine.

II.2.4 Criteri di aggiudicazione

I criteri di aggiudicazione sono indicatori che consentono all'Agenzia esecutiva di valutare la qualità delle candidature presentate in relazione agli obiettivi del programma "Europa per i cittadini". Sulla base di tali criteri, si concedono sovvenzioni a progetti che massimizzano l'efficacia complessiva del programma "Europa per i cittadini".

Le candidature ammissibili sono analizzate da un *comitato di valutazione* composto dalla Commissione e dai funzionari dell'Agenzia esecutiva. Il lavoro di tale comitato si basa sulla valutazione della qualità delle candidature ammissibili, svolta da esperti indipendenti dei paesi partecipanti al programma[6]. Il *comitato di valutazione* propone un elenco di organizzazioni o progetti per la concessione della sovvenzione sulla base del loro punteggio di valutazione e delle risorse di bilancio disponibili.

Le proposte di progetto ammissibili sono valutate sulla base dei criteri qualitativi e

[6] Gli esperti indipendenti sono selezionati sulla base di un invito aperto a manifestare interesse. http://eacea.ec.europa.eu/about/call_experts/call_experts_2007_en.php

quantitativi riportati di seguito.

Criteri qualitativi e quantitativi

Nell'ambito della procedura di valutazione, l'**80%** dei punti viene assegnato sulla base dei **criteri qualitativi** e il **20%** sulla base dei **criteri quantitativi**:

Criteri di aggiudicazione validi per tutte le *sovvenzioni per progetti*, e cioè:
Azione 1 Misura 1.1 – Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città (si veda pag. 36).
Azione 1 Misura 1.2 – Reti di città gemellate (si veda pag. 40).
Azione 1 Misura 2.1 – Progetti dei cittadini (si veda pag. 44).
Azione 1 Misura 2.2 – Misure di sostegno (si veda pag.47).
Azione 2 Misura 3 – Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile (si veda pag. 49).
Azione 4 – Memoria europea attiva (si veda pag. 53).

% dei punti disponibili	**Criteri qualitativi: 80%**
25%	**Rilevanza degli obiettivi e delle priorità del programma:** • Obiettivi generali e specifici del programma. • Priorità permanenti e annuali del programma.
25%	**Qualità del progetto e metodi proposti:** • Qualità del quadro del progetto (coinvolgimento attivo di tutti i promotori nel progetto; definizione del programma, qualità della fase di valutazione). • Qualità del contenuto e della metodologia del progetto (tema rilevante per il gruppo di partecipanti; applicazione di una metodologia appropriata; coinvolgimento attivo dei partecipanti e della comunità locale nel progetto; dimensione europea). • "Fertilizzazione incrociata": il fatto che il progetto coinvolga tipi diversi di organizzazioni
15%	**Impatto:** • Effetto a breve e lungo termine a livello locale, nazionale ed europeo e in particolare qualsiasi collegamento concreto con il processo strategico. • Impatto del progetto sui partecipanti (cioè come possono essere rafforzati il loro senso di appartenenza all'Unione europea e il loro coinvolgimento nelle questioni di integrazione europea). • I suoi effetti moltiplicatori. • Mezzi di valutazione pianificati.

15%	**Visibilità e seguito:** • Qualità del progetto in termini di portata (ossia visibilità del progetto e del programma "Europa per i cittadini", seguito, divulgazione e impiego dei risultati, anche a livello politico, nazionale e transnazionale; piani di azioni futuri concreti che coinvolgano i governi locali e regionali partecipanti e i loro cittadini).
% dei punti disponibili	**Criteri quantitativi: 20%**
10%	**Impatto geografico:** • Numero di paesi e partner coinvolti.
10%	**Gruppo di riferimento:** • Numero di partecipanti diretti coinvolti (tra cui persone in situazioni svantaggiate), equilibrio tra i generi. • Pubblico raggiunto indirettamente dal progetto.

Per i criteri di aggiudicazione che si applicano alle sovvenzioni di funzionamento si rimanda al Capitolo V, pag. 57.

II.3 Consultazione del comitato responsabile del programma e del Parlamento europeo

In linea con il fondamento giuridico, i progetti presentati in base all'Azione Misure 1 e 2 (sovvenzioni di funzionamento) e all'Azione Misura 1.2 Reti di città gemellate sono soggetti alla *procedura di consultazione* del comitato responsabile del programma e del Parlamento europeo. L'elenco delle proposte selezionate viene quindi sottoposto al giudizio del comitato responsabile del programma, che è composto da rappresentanti dei paesi partecipanti al programma, ed è successivamente trasmesso al Parlamento europeo affinché quest'ultimo possa esercitare il suo *diritto di controllo*.

II.4 Assegnazione della sovvenzione

Solo dopo il completamento della procedura summenzionata, il processo di selezione può essere considerato ultimato e l'elenco delle proposte selezionate per il cofinanziamento può essere pubblicato.

Le proposte ammissibili con il punteggio più alto ricevono una sovvenzione entro i limiti dei fondi disponibili. I candidati selezionati ricevono una *convenzione/decisione di sovvenzione* (si veda pag. 25) nella quale è indicato l'importo della sovvenzione aggiudicata dall'Unione europea e sono enunciate le condizioni alle quali la sovvenzione viene aggiudicata.

La Commissione e l'Agenzia esecutiva si riservano il diritto di assicurare una distribuzione geografica equilibrata dei beneficiari selezionati.

CAPITOLO III – CONDIZIONI FINANZIARIE E CONTRATTUALI

Come accade per tutte le sovvenzioni dell'Unione europea, i contributi finanziari attribuiti nell'ambito del programma "Europa per i cittadini" sono soggetti ad alcune regole prescritte dai regolamenti finanziari[7] applicabili al bilancio generale dell'Unione europea, come per esempio le condizioni generali applicabili alle sovvenzioni della Commissione europea. L'applicazione di tali regole è obbligatoria.

III.1 Condizioni finanziarie e contrattuali generali (*comuni* alle sovvenzioni per progetti e di funzionamento)

III.1.1 Importo della sovvenzione

Occorre notare che l'importo concesso dalla convenzione/decisione di sovvenzione deve essere considerato un importo massimo che non può essere aumentato in alcun caso. L'Agenzia determina l'importo del pagamento finale da effettuare a favore del beneficiario sulla base della relazione finale redatta da quest'ultimo. Si rimanda al Capitolo III.2.6 e al Capitolo V.5.4 "Procedure di pagamento" (si veda pag. 34 e pag. 65).

III.1.2 Cofinanziamento

La sovvenzione non può finanziare interamente i costi di un progetto o i costi operativi di un'organizzazione. I promotori devono dimostrare il loro impegno nel progetto cercando fonti di finanziamento diverse dalla sovvenzione dell'Unione. Ciò può essere attuato, per esempio, conducendo attività di raccolta di fondi, aggiungendo risorse proprie oppure richiedendo sovvenzioni ad altre organizzazioni (per esempio, autorità locali o regionali, fondazioni, ecc.).

III.1.3 Decisione e convenzione di sovvenzione

Quando un progetto/una sovvenzione di funzionamento viene approvato/a, il beneficiario riceve una decisione o una convenzione di sovvenzione, a seconda dell'azione/misura specifica e del luogo in cui è giuridicamente stabilito.

- La *decisione di sovvenzione* è un atto unilaterale che assegna una sovvenzione a un beneficiario. Contrariamente alla convenzione di sovvenzione, il beneficiario non deve firmare l'atto e può iniziare immediatamente l'azione nel momento in cui la riceve. La decisione snellisce pertanto l'intera procedura. La decisione di sovvenzione si applica ai beneficiari stabiliti nell'Unione europea e riguarda tutte le misure ad eccezione delle sovvenzioni di funzionamento.
- La *convenzione di sovvenzione* deve invece essere firmata dal beneficiario e rispedita immediatamente all'Agenzia esecutiva, che controfirmerà l'atto per ultima. La convenzione di sovvenzione si applica alle sovvenzioni di funzionamento e a tutte le altre misure se i beneficiari sono stabiliti al di fuori dell'Unione europea.

Un modello di decisione di sovvenzione e di convenzione di sovvenzione è disponibile al

[7] Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, ultima modifica http://ec.europa.eu/dgs/budget/index_en.htm

seguente indirizzo: http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.php

Le condizioni generali applicabili alla decisione sono disponibili nel "Documents register" del sito web dell'Agenzia http://eacea.ec.europa.eu/index.htm.
Per quanto concerne le decisioni di sovvenzione, i beneficiari prendono atto che:

> **La presentazione di una domanda di sovvenzione implica l'accettazione delle condizioni generali. Le condizioni generali sono vincolanti per il beneficiario al quale viene concessa la sovvenzione e costituiscono un allegato della decisione di sovvenzione.**

III.1.4 Obblighi derivanti dalla decisione e dalla convenzione di sovvenzione

Presentando una domanda di sovvenzione, l'organizzazione candidata si impegna a soddisfare tutte le condizioni specificate nella guida al programma, ivi comprese le condizioni generali allegate alla *convenzione / decisione di sovvenzione*.

Qualsiasi richiesta di modifica della decisione/convenzione di sovvenzione deve essere presentata per iscritto all'Agenzia esecutiva al più tardi **due mesi** prima della conclusione del progetto (*sovvenzioni per progetti*) / prima della chiusura dell'esercizio finanziario del beneficiario per il quale è stata concessa la sovvenzione (*sovvenzioni di funzionamento*), per ottenerne la previa approvazione. Non sono ammesse modifiche che abbiano l'effetto di alterare il concetto principale delle attività pianificate. Qualsiasi modifica delle attività pianificate senza la previa approvazione dell'Agenzia esecutiva può determinare l'annullamento della sovvenzione.

III.1.5 Subappalti e gare di appalto

Il soggetto che riceve la sovvenzione può ricorrere al subappalto per servizi tecnici specifici che richiedono competenze specialistiche (in campo giuridico, contabile, fiscale, delle risorse umane ecc.). I costi sostenuti dall'organismo che riceve la sovvenzione per questo tipo di servizi possono pertanto essere considerati costi ammissibili, purché soddisfino tutti gli altri criteri del regolamento finanziario applicabile al bilancio dell'Unione e della sezione "Costi ammissibili" della presente guida (si veda pag. 32 e pag. 63), nonché, nello specifico, purché siano necessari per l'attuazione dell'azione.

Se l'attuazione del programma di lavoro/progetto richiede un subappalto o l'aggiudicazione di un appalto, i beneficiari devono aggiudicare l'appalto all'offerta economicamente più vantaggiosa, vale a dire a quella che offre il miglior rapporto costo/risultati, che rispetta i principi di trasparenza e parità di trattamento dei potenziali contraenti e che garantisca l'assenza di conflitti di interesse. Qualora il subappalto superi il valore di 60 000 EUR, l'Agenzia esecutiva può imporre a tali beneficiari regole specifiche in aggiunta a quelle enunciate nel paragrafo precedente.

L'importo totale degli appalti non deve essere superiore alla metà della sovvenzione concessa dall'Unione europea.

III.1.6 Garanzia

A seguito dell'analisi della *capacità finanziaria* (si veda pag. 21), l'EACEA può richiedere a un'organizzazione assegnataria di una sovvenzione di fornire anticipatamente una garanzia finanziaria al fine di limitare i rischi finanziari legati al prefinanziamento (si veda pag. 34 e pag. 65). Tale garanzia ha lo scopo di rendere un istituto bancario o finanziario garante in solido irrevocabilmente o garante a prima richiesta delle obbligazioni del beneficiario della sovvenzione.

Tale garanzia finanziaria deve essere fornita in euro da un istituto bancario o finanziario approvato e stabilito in uno degli Stati membri dell'Unione europea. Se il beneficiario è stabilito in un paese terzo, l'Agenzia esecutivo può accettare che la garanzia sia fornita da un istituto bancario o finanziario stabilito in tale paese terzo, se ritiene che l'istituto bancario o finanziario offra garanzie e caratteristiche equivalenti a quelle offerte da un istituto bancario o finanziario stabilito in uno Stato membro.

La garanzia può essere sostituita da una garanzia in solido da parte di terzi o dalla garanzia irrevocabile e incondizionata dei beneficiari di un'azione che sono firmatari della stessa convenzione/decisione di sovvenzione, sempre che tale soluzione sia accettata dal responsabile dell'ordinatore.

La garanzia viene svincolata con i pagamenti intermedi di prefinanziamento fino al pagamento del saldo al beneficiario conformemente alle condizioni stabilite nella decisione/convenzione di sovvenzione.

Tale requisito non si applica agli organismi pubblici.

III.1.7 Verifiche contabili

I progetti selezionati possono essere sottoposti a verifiche contabili. La persona responsabile in seno all'organizzazione si impegna, con la propria firma, a fornire le prove che la sovvenzione è stata impiegata correttamente. L'EACEA, la Commissione europea e la Corte dei conti dell'UE, oppure un organismo incaricato da tali istituzioni, possono verificare l'uso che è stato fatto della sovvenzione in qualsiasi momento nel periodo di esecuzione della decisione/convenzione e per un periodo di cinque anni dall'ultimo pagamento eseguito dall'Agenzia esecutiva.

III.1.8 Proprietà/utilizzo dei risultati

Il beneficiario concede all'EACEA e alla Commissione il diritto di utilizzare liberamente i risultati dell'azione come ritengono opportuno, fatti salvi gli obblighi di riservatezza o i diritti di proprietà industriale e intellettuale esistenti.

III.1.9 Visibilità e pubblicità

Tutte le attività finanziate nell'ambito del programma "Europa per i cittadini" devono contribuire a promuovere il programma. Accrescere la visibilità del programma significa, per esempio, menzionare chiaramente il fatto che le attività e i prodotti finanziati nell'ambito del programma hanno ricevuto il supporto della Commissione.

Tale supporto deve essere reso visibile anche in relazione ai mezzi di comunicazione. I partner dei progetti devono utilizzare tutti i mezzi disponibili per assicurare una copertura sufficiente delle loro attività da parte dei mezzi di comunicazione (a livello locale, regionale, nazionale, internazionale), prima e durante la loro realizzazione.

I beneficiari devono menzionare chiaramente il contributo dell'Unione europea in tutte le pubblicazioni o in occasioni di attività per cui viene impiegata la sovvenzione.

I beneficiari sono inoltre tenuti a far apparire in modo visibile il nome e il logo dell'Unione europea, della Commissione europea e del programma "Europa per i cittadini" su tutte le pubblicazioni, i manifesti, i programmi e gli altri prodotti realizzati nell'ambito del progetto cofinanziato. I nomi e i loghi possono essere scaricati dal seguente sito web: http://europa.eu/abc/symbols/emblem/graphics1_en.htm.

III.1.10 Valorizzazione e diffusione dei risultati

La valorizzazione può definirsi come un processo di divulgazione e utilizzo dei risultati delle azioni, volto a ottimizzarne il valore, rafforzarne l'impatto e fare in modo che il maggior numero possibile di cittadini europei ne traggano vantaggio. L'obiettivo della valorizzazione ha tre conseguenze:

- Mobilitazione del potenziale delle singole azioni:

Tutte le azioni sostenute dal programma devono fare in modo di assicurarne la valorizzazione. I beneficiari devono condurre attività volte a mettere maggiormente in evidenza, a far conoscere meglio e a rendere più sostenibili i risultati dei loro progetti/dell'attuazione del programma di lavoro. Per esempio, si può incoraggiare un'adeguata copertura da parte dei mezzi di comunicazione, si possono informare, ed eventualmente coinvolgere, funzionari a livello locale, regionale, nazionale o europeo e/o rappresentanti eletti come pure gli uffici di rappresentanza della Commissione europea negli Stati membri e la rete di centri di informazione Europe Direct (http://europa.eu/europedirect/meet_us/index_en.htm); si può inoltre produrre materiale che faciliti la diffusione e l'utilizzo dei risultati ottenuti, come volantini, DVD, siti web, pubblicazioni ecc. Grazie a queste attività i risultati di un progetto/dell'attuazione del programma di lavoro continueranno a essere sfruttati e ad avere un effetto positivo sul maggior numero possibile di cittadini anche dopo il completamento del progetto/della sovvenzione di funzionamento. Pianificando le attività di valorizzazione nel quadro delle loro azioni, i promotori miglioreranno la qualità del loro lavoro e contribuiranno attivamente all'impatto globale del programma "Europa per i cittadini". Tale aspetto sarà tenuto nella dovuta considerazione al momento della valutazione qualitativa delle candidature.

- Strutturazione del programma:

Il programma è stato studiato per assicurare il maggior impatto possibile, per esempio, attraverso la definizione di priorità applicabili all'intero programma o attraverso la creazione di reti tra organizzazioni che hanno maturato esperienza nella stessa area tematica. L'azione "Insieme per l'Europa" svolge un ruolo specifico in tale ambito.

- Misure adottate dalla Commissione europea:

La Commissione europea analizzerà la situazione della valorizzazione nel quadro del programma, quindi svolgerà varie attività per rafforzare questa dimensione e sostenere i promotori dei progetti in questo contesto.

III.1.11 Protezione dei dati

Tutti i dati personali contenuti nella convenzione di sovvenzione saranno trattati:

conformemente al regolamento (CE) n. 45/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2000, concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari, nonché la libera circolazione di tali dati, se applicabile, e alla legislazione nazionale del paese in cui la domanda è stata selezionata.

Tali dati saranno trattati unicamente in relazione all'attuazione e alla valutazione del programma, ferma restando la possibilità di trasferirli agli organismi responsabili di ispezioni e verifiche contabili conformemente alla legislazione comunitaria (servizi di audit interno, Corte dei conti europea, Gruppo per le irregolarità finanziarie o Ufficio europeo per la lotta antifrode).

I candidati alla sovvenzione sono informati che, qualora si trovassero in una delle situazioni menzionate:

- nella decisione del 16 dicembre 2008 sul sistema di allarme rapido ad uso degli ordinatori della Commissione e delle agenzie esecutive (GU, L 344, 20.12.2008, pag. 125) o

- nel regolamento della Commissione del 17 dicembre 2008 riguardante la base centrale di dati sull'esclusione (GU, L 344, 20.12.2008, pag. 12),

i loro dati personali (cognome e nome in caso di persona fisica; indirizzo, forma giuridica e cognome e nome delle persone con poteri di rappresentanza, decisionali o di controllo in caso di ente giuridico) possono essere registrati soltanto nel sistema di allarme rapido o sia in tale sistema sia nella base centrale di dati sull'esclusione e possono essere comunicati alle persone e ai soggetti elencati nella decisione e nel regolamento di cui sopra, in relazione all'aggiudicazione o all'esecuzione di un appalto o a una convenzione o decisione di sovvenzione.

III.1.12 Base giuridica

Le seguenti norme, compreso qualsiasi futuro aggiornamento o modifica cui potrebbero essere soggette, sono applicabili all'amministrazione e al finanziamento del programma:

- Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio del 25 giugno 2002 che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU, L 248, 16/09/2002, pag.1, successivamente modificato)

- Regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 della Commissione, del 23 dicembre 2002, recante modalità d'esecuzione del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU 357 del 31/12/2002, pag. 1, successivamente modificato)

- Decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma "Europa per i cittadini"

III.2 Condizioni finanziarie e contrattuali *specifiche* relative al finanziamento di progetti

Per le condizioni finanziarie e contrattuali *specifiche* per le sovvenzioni di funzionamento si rimanda al Capitolo V, pag. 62.

III.2.1 Assenza di retroattività

Nessuna sovvenzione può essere aggiudicata retroattivamente per progetti già completati.

Una sovvenzione può essere concessa per un progetto già avviato soltanto se il candidato è in grado di dimostrare la necessità di intraprendere il progetto prima della firma della convenzione/decisione di sovvenzione. In tali circostanze, le spese che danno diritto a un finanziamento non devono essere state sostenute prima della data di presentazione della domanda di sovvenzione.

L'avvio di un progetto prima della firma della convenzione/decisione viene fatto a rischio dell'organizzazione stessa e non aumenta la probabilità di assegnazione di una sovvenzione, né l'Agenzia sarà in alcun caso tenuta a finanziare tali progetti.

III.2.2 Assenza di doppi finanziamenti

Ogni singolo progetto dà diritto a una sola e unica sovvenzione del bilancio dell'Unione europea per la stessa attività. I progetti o le organizzazioni che richiedono o intendono richiedere un'altra sovvenzione nel quadro del programma "Europa per i cittadini" o di qualsiasi altro programma delle istituzioni europee devono indicarlo chiaramente nella propria candidatura e informare l'EACEA dell'esito di tale ulteriore candidatura. I progetti che infine ricevono un'altra sovvenzione dell'Unione europea sono considerati inammissibili.

III.2.3 Assenza di utili

Le sovvenzioni aggiudicate non devono avere lo scopo o l'effetto di produrre un utile a favore del beneficiario. In termini pratici, ciò significa che quando le entrate totali di un progetto sono superiori ai suoi costi finali totali, la sovvenzione dell'Unione europea è conseguentemente ridotta dopo aver analizzato la relazione finale. Le sovvenzioni calcolate sulla base di importi forfettari e tabelle dei costi unitari non sono invece soggette a questa regola.

III.2.4 Rispetto delle scadenze

Se il beneficiario desidera rinviare il suo progetto in modo da portarlo a termine dopo la data indicata nella decisione/convenzione di sovvenzione, è necessario presentare all'Agenzia esecutiva una domanda ufficiale in cui si spiegano i motivi del ritardo e si propone una modifica del calendario. Se la domanda, una volta analizzata dall'Agenzia, viene accettata, il beneficiario riceverà una modifica della decisione/convenzione di sovvenzione.

Resta inteso tuttavia che NON si accoglieranno domande di proroga di un progetto **superiori a tre mesi**.

III.2.5 Calcolo della sovvenzione

A seconda della misura nel cui ambito viene presentata la candidatura, la sovvenzione viene calcolata sulla base di un:

- **finanziamento forfettario**
- **finanziamento basato sul bilancio**

Per le particolarità del calcolo delle sovvenzioni relative a misure diverse si rimanda alla Parte seconda della guida al programma "Particolarità delle azioni del programma".

III.2.5.1 Finanziamento forfettario

Il sistema di calcolo delle sovvenzioni sulla base di somme forfettarie è stato introdotto al fine di semplificare la gestione delle sovvenzioni per i beneficiari e per l'Agenzia. Il finanziamento forfettario può assumere la forma di somme forfettarie o di una scala di costi unitari.

III.2.5.2 Finanziamento basato sul bilancio

L'importo della sovvenzione viene calcolato sulla base di un bilancio di previsione dettagliato, che deve essere presentato utilizzando la tabella contenuta nel modulo di candidatura.

Il bilancio deve essere espresso in euro. I candidati non stabiliti nell'Eurozona devono utilizzare il tasso di cambio contabile mensile fissato dalla Commissione e pubblicato sul suo sito web, e applicabile al mese nel quale viene presentata la candidatura: http://ec.europa.eu/budget/inforeuro/index.cfm?Language=en.

Il bilancio di previsione deve essere in pareggio, ciò significa che le spese totali previste devono equivalere alle entrate totali previste (spese totali = entrate totali) provenienti da tutte le fonti (inclusa la domanda di sovvenzione dell'UE). Sul bilancio di previsione devono figurare chiaramente tutte le spese ammissibili.

Il candidato deve indicare le fonti e gli importi di tutti gli altri finanziamenti ricevuti o richiesti nel corso del medesimo esercizio finanziario per lo stesso progetto. Il conto bancario del beneficiario (e/o il sottoconto bancario) deve permettere di identificare gli importi pagati dall'EACEA.

COSTI AMMISSIBILI

Per essere ammissibili, i costi devono:

- essere sostenuti nel corso della durata del progetto, come specificato nella convenzione/decisione di sovvenzione, ad eccezione dei costi relativi alle relazioni finali e ai certificati delle verifiche contabili;
- essere associati all'oggetto della convenzione/decisione e indicati nel bilancio complessivo stimato del progetto;
- essere necessari per la realizzazione del progetto che costituisce l'oggetto della sovvenzione;
- essere identificabili e verificabili e, in particolare, contabilizzati dal beneficiario e definiti conformemente alle norme contabili vigenti nel paese nel quale è stabilito il beneficiario, nonché conformemente alle prassi contabili del beneficiario;
- essere conformi ai requisiti della legislazione in materia fiscale e sociale applicabile;
- essere ragionevoli e giustificati e soddisfare i requisiti di una sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economia ed efficienza.

Le procedure contabili e di revisione interne del beneficiario devono consentire la riconciliazione diretta delle spese e delle entrate dichiarate rispetto all'azione con i corrispondenti rendiconti finanziari e documenti giustificativi.

I ***costi diretti ammissibili*** del progetto sono quelli che, tenuto debitamente conto delle condizioni di ammissibilità enunciate nel paragrafo precedente, sono identificabili come costi specifici direttamente correlabili e imputabili alla realizzazione del progetto. Sono in particolare ammissibili i seguenti costi:

- spese per il personale, tra cui retribuzioni effettive e contributi previdenziali, nonché altri costi inclusi per legge nella retribuzione, a condizione che tali costi non superino gli importi medi corrispondenti alla normale politica applicata dal beneficiario in materia retributiva. Gli stipendi dei dipendenti del settore pubblico sono ammissibili soltanto se vengono pagati o rimborsati dal beneficiario e se i dipendenti in questione lavorano direttamente ed esclusivamente per la realizzazione del progetto. Se lavorano solo parzialmente per la realizzazione del progetto, è ammissibile unicamente la corrispondente percentuale. Il fatto che tale personale lavori per la realizzazione di un progetto deve essere dimostrato da accordi di distacco, descrizioni delle mansioni, riepiloghi delle ore di lavoro o altri mezzi. Le spese per il personale **non possono superare il 50% dei costi diretti totali ammissibili** indicati nel bilancio di previsione presentato dal candidato;

- spese di viaggio, vitto e alloggio e soggiorno, purché siano conformi alle prassi abituali del beneficiario in materia di spese di viaggio. Se tali costi sono ritenuti eccessivi, devono essere rivisti al ribasso e limitati conformemente alle scale approvate dalla Commissione europea (per ulteriori informazioni sulla diaria si rimanda al sito web dell'EACEA http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2011/index_en.php);

- costi derivanti direttamente dai requisiti imposti dalla decisione/convenzione di sovvenzione (vale a dire costi per la comunicazione e divulgazione di informazioni, produzione, traduzione, organizzazione di eventi di formazione, informazione e divulgazione, costi delle verifiche contabili ecc.), inclusi i costi dei servizi finanziari (soprattutto quelli delle garanzie finanziarie);

- costi di acquisto di attrezzature (nuove o di seconda mano), a condizione che siano portati in ammortamento secondo le norme fiscali e contabili applicabili al beneficiario e generalmente accettate per articoli del medesimo genere. L'Agenzia esecutiva può tenere conto unicamente della quota di ammortamento dell'attrezzatura corrispondente alla durata del progetto e della percentuale di uso effettivo ai fini dell'azione, a meno che un diverso trattamento da parte dell'Agenzia non sia giustificato dalla natura e/o dal contesto del suo utilizzo;

- costi di beni di consumo e forniture;

- costi comportati da altri appalti aggiudicati da un beneficiario ai fini della realizzazione del progetto, a patto che siano soddisfatte le condizioni enunciate al punto relativo ai subappalti e alle gare di appalto (si veda pag. 26).

Costi indiretti ammissibili (costi amministrativi)

Come spesa inerente al progetto può essere imputato un importo forfettario non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili, che rappresenta i costi amministrativi generali del beneficiario.

I costi indiretti non possono includere costi registrati sotto un'altra voce di bilancio.

I costi indiretti non sono ammissibili se il beneficiario usufruisce già di un'altra sovvenzione di funzionamento concessa dal bilancio dell'Unione europea.

COSTI INAMMISSIBILI

Non sono ammissibili i seguenti costi:

- remunerazione del capitale;
- debiti e costi correlati;
- accantonamenti per perdite o debiti potenziali futuri;
- interessi passivi;
- crediti in sofferenza;
- perdite di cambio;
- IVA, tranne nel caso in cui il beneficiario dimostri di non poterla recuperare;
- costi dichiarati dal beneficiario e coperti da un'altra azione che beneficia di una sovvenzione dell'Unione europea;
- spese eccessive o sconsiderate;
- spese di viaggio verso o da paesi diversi da quelli che partecipano al programma, salvo autorizzazione esplicita preventiva da parte dell'EACEA (questa norma può essere esclusa per l'azione 4 – Memoria europea attiva);

- contributi in natura.

III.2.6 Procedure di pagamento

III.2.6.1 Prefinanziamento

Quando un progetto viene approvato, il beneficiario riceve dall'EACEA una decisione o una convenzione di sovvenzione espressa in euro e contenente le condizioni dettagliate e il livello di finanziamento (si veda pag. 25).

Sulla base della valutazione della *capacità finanziaria* del beneficiario (si veda pag. 21), il beneficiario riceve un pagamento di **prefinanziamento** della sovvenzione. Il prefinanziamento è volto a fornire liquidità al beneficiario. L'Agenzia esecutiva può richiedere a qualsiasi beneficiario al quale sia stata attribuita una sovvenzione di fornire anticipatamente una garanzia al fine di limitare i rischi finanziari connessi al pagamento di prefinanziamento. In tal caso, il prefinanziamento è subordinato al ricevimento della garanzia.

In caso di decisione di sovvenzione, il beneficiario deve confermare l'intenzione di realizzare il progetto, mediante una comunicazione scritta, per ricevere un prefinanziamento. Se non riceve conferma scritta, l'EACEA effettua un singolo pagamento sulla base della relazione finale.

In caso di convenzione di sovvenzione, il beneficiario deve firmare e rispedire la convenzione all'EACEA. L'Agenzia esecutiva firma l'atto per ultima.

Il prefinanziamento avverrà entro **45 giorni** dalla data della firma della convenzione da parte dell'EACEA (**in caso di convenzione di sovvenzione**) e dal ricevimento di una comunicazione scritta del beneficiario a conferma della sua intenzione di realizzare il progetto (**in caso di decisione di sovvenzione**).

Se il prefinanziamento pagato sul conto bancario del *beneficiario* è fruttifero di interessi o di profitti equivalenti in conformità con la legislazione del paese nel quale è detenuto il conto, e a condizione che l'importo del prefinanziamento sia superiore a 50 000 EUR, tali interessi saranno recuperati dall'Agenzia esecutiva.

III.2.6.2 Pagamento finale

Relazione finale

Il pagamento della sovvenzione al beneficiario è subordinato alla presentazione all'EACEA e all'accettazione da parte sua di una richiesta di pagamento inclusa nel modulo di relazione finale.

La relazione finale deve essere presentata insieme ai moduli ufficiali di relazione finale entro **due mesi** dalla data finale del progetto e deve contenere una descrizione dei risultati del progetto rispetto agli obiettivi iniziali. Per ricevere il pagamento (finale), il beneficiario deve inviare la relazione finale e i giustificativi/gli allegati obbligatori specificati per ogni azione/misura, come indicato nel seguente sito web:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.php

Calcolo del pagamento finale

Finanziamento forfettario
Se il numero effettivo dei partecipanti ammissibili e dei giorni è inferiore a quanto previsto nella proposta di progetto, il finanziamento viene ridotto proporzionalmente.

Finanziamento basato sul bilancio
Se le spese ammissibili effettive totali del progetto sono inferiori alle spese ammissibili stimate totali, l'EACEA riduce la sovvenzione di conseguenza. In nessun caso la percentuale di cofinanziamento stabilita nella decisione/convenzione di sovvenzione può essere aumentata.

Se del caso, il beneficiario deve rimborsare qualsiasi importo in eccesso pagato dall'Agenzia sotto forma di prefinanziamento. L'Agenzia si riserva inoltre il diritto di ridurre l'importo della sovvenzione qualora l'organizzazione non abbia realizzato per intero il progetto selezionato.

PARTE SECONDA – PARTICOLARITÀ DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA

CAPITOLO IV – SOVVENZIONI PER PROGETTI

Le sovvenzioni per progetti sono le seguenti:
Azione 1 – Cittadini attivi per l'Europa
IV.1 Azione 1 Misura 1.1 – Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città
IV.2 Azione 1 Misura 1.2 – Reti di città gemellate
IV.3 Azione 1 Misura 2.1 – Progetti dei cittadini
IV.4 Azione 1 Misura 2.2 – Misure di sostegno
Azione 2 – Società civile attiva in Europa
IV.5 Azione 2 Misura 3 – Supporto per i progetti promossi dalle organizzazioni della società civile
Azione 4 – Memoria europea attiva
IV.6 Memoria europea attiva

Azione 1 – Cittadini attivi per l'Europa

IV.1 Azione 1 – Misura 1.1 Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città

IV.1.1 Tratti specifici

Gli incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città consistono nel riunire un'ampia varietà di cittadini di città gemellate al fine di trarre vantaggi dal partenariato tra le municipalità per rafforzare la reciproca conoscenza e comprensione tra cittadini e culture.

I progetti per gli incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città devono:

- **essere un'esperienza di partecipazione civica attiva a livello locale**, basata su una cooperazione strutturata con la società civile. Ciò può essere ottenuto attraverso il coinvolgimento della comunità locale nella pianificazione e nell'attuazione del progetto, la promozione della partecipazione civica attraverso il volontariato e l'assegnazione di un ruolo attivo ai partecipanti durante l'evento;

- **incoraggiare i cittadini a essere maggiormente coinvolti a livello europeo, contribuendo in tal modo allo sviluppo di una cittadinanza europea attiva.** Ciò può essere ottenuto per esempio attraverso l'apprendimento in materia di partecipazione dei cittadini europei alla vita democratica dell'Unione europea e la discussione sulle pari opportunità nella vita politica;

- **rafforzare l'impegno dei partecipanti per l'integrazione europea.** Ciò può essere ottenuto attraverso lo scambio di punti di vista ed esperienze in relazione ai temi prioritari del programma; la condivisione di esperienze relative ai vantaggi concreti dell'integrazione europea a livello locale e individuale; la sperimentazione della diversità culturale e la scoperta del patrimonio culturale comune europeo; la dimostrazione di solidarietà e lo sviluppo di un senso di appartenenza alla stessa grande comunità europea.

IV.1.2 Procedura di selezione

Durante l'intera procedura di selezione le candidature saranno valutate rispetto ai seguenti criteri: criteri di ammissibilità, di esclusione, di selezione e di aggiudicazione.

IV.1.2.1 Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità sono divisi in tre categorie principali: a) candidato e partner, b) natura e portata del progetto e c) candidatura. La presente guida fornisce una tabella riepilogativa dei criteri di ammissibilità applicabili in base al programma "Europa per i cittadini" (si veda l'allegato II, pag. 73).

A. Candidato e partner

A. 1 Natura del candidato e dei partner

A.1.1Status giuridico: si rimanda al Capitolo II.2.1 (pag. 19).
A.1.2 Sede in un paese partecipante: si rimanda al Capitolo II.2.1 (pag. 19).
A.1.3 Tipo di organizzazione
I candidati e i partner devono essere: città/municipalità o i loro comitati di gemellaggio, oppure altre organizzazioni non a scopo di lucro che rappresentino gli enti locali. **N.B. La stessa città (vale a dire la città rappresentata dalla sua municipalità, comitato di gemellaggio od organizzazione non a scopo di lucro) può ricevere una sola sovvenzione all'anno**

A.2 Numero di partner
Un progetto deve coinvolgere le municipalità di almeno **2** paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea.

B. Natura e portata del progetto

B.1 Numero di partecipanti
Un progetto deve coinvolgere almeno **25** partecipanti invitati. Per "partecipanti invitati" si intendono i partecipanti internazionali mandati dai partner ammissibili. Almeno metà dei partecipanti non devono essere rappresentanti eletti del governo locale o funzionari municipali.

B.2 Bilancio
Le proposte del progetto devono rispettare il criterio della sovvenzione minima ammissibile aggiudicabile a progetto.
Sovvenzione minima ammissibile a progetto: **5 000 EUR**
Sovvenzione massima ammissibile a progetto: **25 000 EUR**

B.3 Sede
Le attività devono svolgersi in qualsiasi paese ammissibile ai sensi del programma (si veda pag. 19).

B.4. Periodo di ammissibilità/durata del progetto
Il progetto deve iniziare entro il relativo periodo di ammissibilità, che dipende dalla scadenza

fissata per la misura, entro la quale viene presentata la candidatura (si veda il Capitolo I.8, pag. 13).
Durata massima dell'incontro: **21 giorni.**

C. Candidatura

C.1 Modulo di candidatura ufficiale
C.2 Scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento
C.3 Lingua ufficiale
Si rimanda al Capitolo II.1 (pag. 16) e al Capitolo II.2.1 (pag. 20).

IV.1.2.2 Criteri di esclusione: si rimanda al Capitolo II.2.2, pag. 20.

IV.1.2.3 Criteri di selezione – Capacità operativa e finanziaria – Si rimanda al Capitolo II.2.3, pag. 21.

IV.1.2.4 Criteri di aggiudicazione: si rimanda al Capitolo II.2.4, pag. 22.

IV.1.3 Calcolo della sovvenzione

La sovvenzione è calcolata sulla base del finanziamento forfettario. Il finanziamento forfettario viene usato per coprire tutte le spese relative agli incontri, vale a dire le spese per la preparazione, organizzazione, vitto e alloggio dei partecipanti e le spese di viaggio.

Il sistema forfettario è stato semplificato sulla scorta dei risultati dell'analisi statistica del progetto 2008 e 2009. Gli importi giornalieri per paesi diversi e il calcolo delle distanze precedentemente usato per il calcolo della sovvenzione sono stati cancellati. Il nuovo sistema forfettario si basa esclusivamente sul numero di partecipanti invitati (**fissato per "tranche"**) e sul numero di giorni. Gli stessi parametri si applicano a tutti i paesi partecipanti al programma (per gli importi forfettari applicabili nell'ambito della Misura 1.1 si rimanda all'allegato III, pag. 75).

IV.1.4 Utilizzo della convenzione o della decisione di sovvenzione: si rimanda al Capitolo III.1.3, pag. 25.

IV.1.5 Procedure di pagamento

IV.1.5.1 Il **prefinanziamento** non è applicabile alla Misura 1.1 "Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città"

IV.1.5.2 Pagamento finale

Relazione finale

Il pagamento della sovvenzione al beneficiario è subordinato alla presentazione all'EACEA e all'accettazione da parte sua di una richiesta di pagamento inclusa nel modulo di relazione finale. La relazione finale deve essere presentata insieme ai moduli ufficiali di relazione finale entro **due mesi** dalla data finale del progetto e deve contenere una descrizione dei risultati del progetto rispetto agli obiettivi iniziali. Per ricevere il pagamento (finale), il beneficiario deve inviare la relazione finale e i giustificativi come indicato nel seguente sito web: http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.php

Calcolo del pagamento finale

Nell'ambito della Misura 1.1 "Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città", se il numero effettivo di partecipanti ammissibili e giorni è inferiore a quanto previsto nella proposta di progetto, la riduzione della sovvenzione viene calcolata sulla base delle "tranche" fisse di partecipanti (si veda l'allegato III, pag. 75).

ESEMPIO:

In base alla proposta di progetto, il numero di partecipanti ammissibili è di **84** per un incontro della durata di **meno di 10 giorni**. Pertanto, per un incontro fra cittadini con il coinvolgimento di **71/85 partecipanti** e della durata di **meno di 10 giorni**, la sovvenzione concessa è pari a **11 000 EUR**.

Di seguito sono riportati due casi che mostrano la modalità di calcolo del pagamento finale:

a) Al momento della relazione finale, il numero effettivo di partecipanti presenti all'evento è **65** e il numero effettivo di giorni è **meno di 10 giorni**. Poiché la "tranche" di partecipanti è cambiata da **71/85** a **56/70**, il pagamento finale sarà ridotto a **9 000 EUR**.

b) Al momento della relazione finale, il numero effettivo di partecipanti presenti all'evento è **75** e il numero effettivo di giorni è **meno di 10 giorni**. Anche se il numero dei partecipanti è sceso **da 84 a 75**, la "tranche" di partecipanti rimane la stessa (**71/85**), quindi il pagamento finale è sempre pari a **11 000 EUR**.

N.B. Per poter ricevere il pagamento finale, bisogna rispettare il numero minimo di partecipanti (25) in base alla Misura 1.1.

IV.2 Azione 1 – Misura 1.2 Reti di città gemellate

IV.2.1 Tratti specifici

Le autorità locali devono regolarmente affrontare nuove questioni e sono coinvolte nell'attuazione di diverse politiche spesso legate a sviluppi strategici a livello europeo. La creazione di reti tematiche tra le municipalità in relazione a questioni di interesse comune è uno strumento importante per promuovere dibattiti approfonditi e scambi di buone prassi.

Il gemellaggio rappresenta un legame molto forte tra municipalità; pertanto, il **potenziale delle reti** creato dai vari collegamenti di gemellaggio dovrebbe essere usato per sviluppare cooperazioni *tematiche* e *durature* tra città. La Commissione sostiene lo sviluppo di tali reti, importanti per assicurare una cooperazione strutturata, intensa e variegata e contribuire a massimizzare l'impatto del programma.

I progetti per le reti di città gemellate devono:

- integrare una **serie di attività incentrate su argomenti di interesse comune** da affrontare nel contesto delle priorità del programma e che siano rilevanti per l'integrazione europea;
- produrre **strumenti di comunicazione** nel contesto di tali eventi allo scopo di promuovere reti tematiche strutturate e sostenibili e divulgare i risultati delle azioni;
- avere **gruppi di riferimento ben definiti** per i quali i temi scelti siano particolarmente rilevanti e coinvolgere i membri della comunità attivi nell'ambito selezionato (esperti, associazioni locali, cittadini e gruppi di cittadini direttamente interessati al tema ecc.);
- fungere da **punto di partenza per iniziative e azioni future** tra le città coinvolte, sulle questioni trattate o eventualmente altre questioni di interesse comune.

IV.2.2 Procedura di selezione

Durante l'intera procedura di selezione le candidature saranno valutate rispetto ai seguenti criteri: criteri di ammissibilità, di esclusione, di selezione e di aggiudicazione.

IV.2.2.1 Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità sono divisi in tre categorie principali: a) candidato e partner, b) natura e portata del progetto e c) candidatura. La presente guida fornisce una tabella riepilogativa dei criteri di ammissibilità applicabili in base al programma "Europa per i cittadini" (si veda l'allegato II, pag. 73).

A. Candidato e partner

A. 1 Natura del candidato e dei partner

A.1.1 Status giuridico Si rimanda al Capitolo II.2.1 (pag. 19).
A.1.2 Sede in un paese partecipante Si rimanda al Capitolo II.2.1 (pag. 19).
A.1.3 Tipo di organizzazione

- città/municipalità o loro comitati di gemellaggio o reti;
- altri livelli di enti locali/regionali;
- federazioni/associazioni di enti locali.

A.2 Numero di partner
Un progetto deve coinvolgere le municipalità di almeno **4** paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea.

B. Natura e portata del progetto

B.1 Numero di partecipanti
Un progetto deve coinvolgere almeno **30** partecipanti invitati. Per "partecipanti invitati" si intendono i partecipanti internazionali mandati dai partner ammissibili.

B.2 Bilancio
Le proposte del progetto devono rispettare il criterio della sovvenzione minima ammissibile aggiudicabile per progetto.
Sovvenzione minima ammissibile a progetto: **10 000 EUR**
Sovvenzione massima ammissibile a progetto: **150 000 EUR**

B.3 Sede e numero di attività
Le attività devono svolgersi in qualsiasi paese ammissibile ai sensi del programma (pag. 19).
Devono essere previsti almeno **3** eventi a progetto.

B.4. Periodo di ammissibilità/durata del progetto
Il progetto deve iniziare entro il relativo periodo di ammissibilità, che dipende dalla scadenza fissata per la misura, entro la quale viene presentata la candidatura (si veda il Capitolo I.8, pag. 13).

La durata massima dei progetti è di **24 mesi.**
La durata massima degli eventi è di **21 giorni**.

C. Candidatura

C.1 Modulo di candidatura ufficiale
C.2 Scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento
C.3 Lingua ufficiale
Si rimanda al Capitolo II.1 (pag. 16) e al Capitolo II.2.1 (pag. 20).

IV.2.2.2 Criteri di esclusione: si rimanda al Capitolo II.2.2, pag. 20.

IV.2.2.3 Criteri di selezione – Capacità operativa e finanziaria – Si rimanda al Capitolo II.2.3, pag. 21.

IV.2.2.4 Criteri di aggiudicazione: si rimanda al Capitolo II.2.4, pag. 22.

IV.2.3 Calcolo della sovvenzione

La sovvenzione viene calcolata sulla base del finanziamento forfettario. Il calcolo della sovvenzione complessiva richiesta viene ottenuto abbinando:

A. gli importi totali richiesti per **ogni evento**;
B. l'importo richiesto per gli eventuali **strumenti di comunicazione**;
C. e l'importo richiesto per gli eventuali **costi di coordinamento**.

A. Calcolo della sovvenzione per OGNI evento

Gli importi forfettari applicati variano a seconda che un partecipante sia considerato **locale** o **internazionale** e in base alla **sede dell'evento**.

- Un **partecipante locale** è una persona che risiede nel paese in cui ha luogo l'evento.
- Un **partecipante internazionale** è una persona che risiede in un paese ammissibile per il programma che non corrisponde al paese dove ha luogo l'evento. **Almeno il 30%** dei partecipanti **a ogni evento** deve provenire da paesi ammissibili diversi dal paese che ospita l'evento.
- Per il calcolo della sovvenzione si possono considerare al massimo **400 giorni di partecipazione ad evento** (una persona che partecipa all'evento per un giorno = un giorno di partecipazione).

Per gli importi forfettari applicabili nell'ambito della Misura 1.2 si rimanda all'allegato IV, pag. 76.

B. Calcolo della sovvenzione per gli strumenti di comunicazione

Sono sovvenzionabili tre tipi di "strumenti di comunicazione": a) pubblicazioni; b) produzione di DVD o CD-ROM; c) sito web. La somma forfettaria concessa per **ciascuno** dei suddetti tre tipi di "**strumenti di comunicazione**" è di **1 500 EUR** ed è valida per tutti i paesi. **Il totale massimo delle somme forfettarie ammonta a 9 000 EUR a progetto** (al massimo due prodotti dello stesso tipo).

C. Calcolo della sovvenzione per i costi di coordinamento

I costi di coordinamento sono calcolati sulla base di un importo forfettario di **500 EUR** all'anno per partner. Sotto questa voce, si possono concedere al massimo **15 000 EUR** per progetto.

IV.2.4 Utilizzo della convenzione o della decisione di sovvenzione: si rimanda al Capitolo III.1.3, pag. 25.

IV.2.5 Procedure di pagamento

Il prefinanziamento è applicabile nella misura del **50% della sovvenzione complessiva**. Per informazioni riguardanti le procedure di prefinanziamento e pagamento finale si rimanda al Capitolo III.2.6, pag. 34.

IV.3 Azione 1 –Misura 2.1 Progetti dei cittadini

IV.3.1 Tratti specifici

La misura "Progetti dei cittadini" è volta a esplorare metodologie e approcci innovativi per incoraggiare la partecipazione attiva dei cittadini a livello europeo e stimolare il dialogo tra cittadini europei e istituzioni europee. Nel quadro di tale misura saranno sostenuti vari progetti di natura transnazionale e intersettoriale, che coinvolgono direttamente i cittadini. La priorità sarà data ai progetti volti a incoraggiare la partecipazione a livello locale.

I progetti dei cittadini devono:

- **raccogliere l'opinione dei cittadini** su alcune sfide europee importanti per il futuro;

- **esplorare nuove metodologie** in grado di **promuovere un'interazione** e una discussione **attiva** tra cittadini su questioni correlate alle politiche dell'UE che influiscono sulla loro vita quotidiana;

- **creare meccanismi** che consentano ai cittadini europei di **sviluppare competenze civiche** e formulare le proprie opinioni e i propri punti di vista sul processo di integrazione europea sotto forma di raccomandazioni ai responsabili politici a livello europeo;

- **incoraggiare il dialogo tra cittadini europei e istituzioni** dell'UE, responsabilizzando i cittadini per quel che riguarda le politiche dell'Unione e il loro impatto e garantendo che le istituzioni dell'UE diano un seguito adeguato alle opinioni dei cittadini.

A questo proposito, almeno il 30% dei partecipanti al progetto deve provenire da paesi diversi dal paese che ospita l'evento del progetto.

Tali obiettivi possono essere conseguiti costituendo gruppi di cittadini in grado di formulare raccomandazioni che possano essere incorporate nel processo di elaborazione delle politiche a livello europeo. Nella preparazione e nella realizzazione del progetto, è necessario incoraggiare un approccio che sia realmente dal basso verso l'alto. Le raccomandazioni dei cittadini risultanti da tali processi rappresentano input preziosi per la Commissione europea perché, in ragione della loro diversità, si sommano a quelli che la Commissione normalmente riceve dai canali di consultazione convenzionali.

La direzione generale della Comunicazione della Commissione europea (DG COMM) intende svolgere il proprio ruolo di interlocutore ricettivo e partner vero delle organizzazioni coinvolte nella preparazione dei gruppi di cittadini. La DG COMM si impegna pertanto a mettere a disposizione informazioni e competenze sui temi scelti dai progetti selezionati per agevolare l'accesso ad altri esperti europei e dare il seguito appropriato alle raccomandazioni dei cittadini che emergono dal progetto.

IV.3.2 Procedura di selezione

Durante l'intera procedura di selezione le candidature saranno valutate rispetto ai seguenti criteri: criteri di ammissibilità, di esclusione, di selezione e di aggiudicazione.

IV.3.2.1 Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità sono divisi in tre categorie principali: a) candidato e partner, b) natura e portata del progetto e c) candidatura. La presente guida fornisce una tabella riepilogativa dei criteri di ammissibilità applicabili in base al programma "Europa per i cittadini" (si veda l'allegato II, pag. 73).

A. Candidato e partner

A. 1 Natura del candidato e dei partner

A.1.1Status giuridico: si rimanda al Capitolo II.2.1 (pag. 19).
A.1.2 Sede in un paese partecipante: si rimanda al Capitolo II.2.1 (pag. 19).
A.1.3 Tipo di organizzazione
Organizzazioni della società civile - OSC (descritte nell'allegato I, pag. 67) o enti locali.

A.2 Numero di partner
Un progetto deve coinvolgere organizzazioni/enti di almeno **5** paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea.

B. Natura e portata del progetto

B.1 Numero di partecipanti
Un progetto deve coinvolgere almeno **200 partecipanti**.

B.2 Bilancio
Le proposte del progetto devono rispettare il criterio della sovvenzione minima ammissibile aggiudicabile per progetto.

Sovvenzione minima ammissibile a progetto: **100 000 EUR**
Sovvenzione massima ammissibile a progetto: **250 000 EUR**

B.3 Sede delle attività
Le attività devono svolgersi in qualsiasi paese ammissibile ai sensi del programma (si veda pag. 19).

B.4. Periodo di ammissibilità/durata del progetto
Il progetto deve iniziare entro il relativo periodo di ammissibilità, che dipende dalla scadenza fissata per la misura, entro la quale viene presentata la candidatura (si veda il Capitolo I.8, pag. 13).
La durata massima dei progetti è di **12 mesi.**

C. Candidatura

C.1 Modulo di candidatura ufficiale
C.2 Scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento
C.3 Lingua ufficiale
Si rimanda al Capitolo II.1 (pag. 16) e al Capitolo II.2.1 (pag. 20).

IV.3.2.2 Criteri di esclusione: si rimanda al Capitolo II.2.2, pag. 20.

IV.3.2.3 Criteri di selezione – Capacità operativa e finanziaria – Si rimanda al Capitolo II.2.3, pag. 21.

IV.3.2.4 Criteri di aggiudicazione: si rimanda al Capitolo II.2.4, pag. 22.

IV.3.3 Calcolo della sovvenzione

La sovvenzione viene calcolata sulla base del finanziamento basato sul bilancio. Per ulteriori informazioni sul finanziamento basato sul bilancio si rimanda al Capitolo III.2.5.2, pag. 31.

La sovvenzione non deve superare un importo massimo pari al **60% dei costi ammissibili** dell'azione interessata. Di conseguenza, almeno il 40% delle spese ammissibili stimate totali deve provenire da fonti diverse dal bilancio dell'Unione. In nessun caso l'importo aggiudicato supererà l'importo richiesto.

IV.3.4 Utilizzo della convenzione o della decisione di sovvenzione: si rimanda al Capitolo III.1.3, pag. 25.

IV.3.5 Procedure di pagamento

Il prefinanziamento è applicabile nella misura del **50% della sovvenzione complessiva**. Per informazioni riguardanti le procedure di prefinanziamento e pagamento finale si rimanda al Capitolo III.2.6, pag. 34.

IV.4 Azione 1 – Misura 2.2 Misure di sostegno

IV.4.1 Tratti specifici

Tale misura è volta a sostenere le attività che possono portare alla creazione di partenariati a lungo termine e di reti in grado di raggiungere un numero significativo di parti interessate diverse che promuovono la cittadinanza europea attiva, contribuendo così a fornire una risposta migliore agli obiettivi del programma e a massimizzarne l'impatto e l'efficacia.

Le misure di sostegno devono finanziare le attività realizzate da strutture quali piattaforme e reti e finalizzate allo sviluppo e al rafforzamento di tutte le azioni del programma, contribuendo così a una semplice attuazione del programma e assicurando una vasta copertura transnazionale a favore delle potenziali parti interessate al programma, attraverso i seguenti tipi di attività:

- **sessioni di formazione** che consentano ai potenziali candidati al programma "Europa per i cittadini" di sviluppare le proprie conoscenze e capacità nella gestione di progetti di buona qualità;
- **sessioni informative** che promuovano il programma "Europa per i cittadini" o le sue misure specifiche e siano finalizzate allo scambio di esperienze e prassi migliori tra le parti interessate al programma esistenti e potenziali;
- **creazione di piattaforme** che agevolino la ricerca di partner e la costituzione di reti tra le parti interessate al programma "Europa per i cittadini", esistenti e potenziali.

IV.4.2 Procedura di selezione

Durante l'intera procedura di selezione le candidature saranno valutate rispetto ai seguenti criteri: criteri di ammissibilità, di esclusione, di selezione e di aggiudicazione.

IV.4.2.1 Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità sono divisi in tre categorie principali: a) candidato e partner, b) natura e portata del progetto e c) candidatura. La presente guida fornisce una tabella riepilogativa dei criteri di ammissibilità applicabili in base al programma "Europa per i cittadini" (si veda l'allegato II, pag. 73).

A. Candidato e partner

A. 1 Natura del candidato e dei partner

A.1.1Status giuridico: si rimanda al Capitolo II.2.1 (pag. 19).

A.1.2 Stabilito in un paese partecipante: si rimanda al Capitolo II.2.1 (pag. 19).

A.1.3 Tipo di organizzazione
Federazioni/associazioni di enti locali o altri organismi con conoscenza/esperienza specifica in materia di cittadinanza.

A.2 Numero di partner
Un progetto deve coinvolgere le organizzazioni di almeno **2** paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea.

B. Natura e portata del progetto

B.1 Numero dei partecipanti – non applicabile

B.2 Bilancio
Le proposte del progetto devono rispettare il criterio della sovvenzione minima ammissibile aggiudicabile per progetto.
Sovvenzione minima ammissibile a progetto: **30 000 EUR**
Sovvenzione massima ammissibile a progetto: **100 000 EUR**

B.3 Sede delle attività
Le attività devono svolgersi in qualsiasi paese ammissibile ai sensi del programma (si veda pag. 19).
Devono essere previsti almeno **2** eventi a progetto.

B.4 Periodo di ammissibilità/durata del progetto
Il progetto deve iniziare entro il relativo periodo di ammissibilità, che dipende dalla scadenza fissata per la misura, entro la quale viene presentata la candidatura (si veda il Capitolo I.8, pag. 13).
La durata massima dei progetti è di **12 mesi.**

C. Candidatura

C.1 Modulo di candidatura ufficiale
C.2 Scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento
C.3 Lingua ufficiale
Si rimanda al Capitolo II.1 (pag. 16) e al Capitolo II.2.1 (pag. 20).

IV.4.2.2 Criteri di esclusione: si rimanda al Capitolo II.2.2, pag. 20.

IV.4.2.3 Criteri di selezione – Capacità operativa e finanziaria – Si rimanda al Capitolo II.2.3, pag. 21.

IV.4.2.4 Criteri di aggiudicazione: si rimanda al Capitolo II.2.4, pag. 22.

IV.4.3 Calcolo della sovvenzione

La sovvenzione viene calcolata sulla base del finanziamento basato sul bilancio. Per ulteriori informazioni sul finanziamento basato sul bilancio si rimanda al Capitolo III.2.5.2, pag. 31.

La sovvenzione non deve superare un importo massimo pari all'**80% dei costi ammissibili** dell'azione interessata. Di conseguenza, almeno il 20% delle spese ammissibili stimate totali deve provenire da fonti diverse dal bilancio dell'Unione. In nessun caso l'importo aggiudicato supererà l'importo richiesto.

IV.4.4 Utilizzo della convenzione o della decisione di sovvenzione: si rimanda al Capitolo III.1.3, pag. 25.

IV.4.5 Procedure di pagamento

Il prefinanziamento è applicabile nella misura del **50% della sovvenzione complessiva**. Per informazioni riguardanti le procedure di prefinanziamento e pagamento finale si rimanda al Capitolo III.2.6, pag. 34.

Azione 2 – Società civile attiva in Europa

IV.5 Azione 2 Misura 3 – Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile

IV.5.1 Tratti specifici

Tale misura sostiene progetti concreti promossi dalle organizzazioni della società civile (OSC) stabilite nei paesi partecipanti e operanti a livello europeo, nazionale, regionale o locale, riguardanti questioni di interesse comune associate alle priorità e agli obiettivi del programma.

I progetti rientranti in tale misura devono trattare temi di interesse europeo generale, con particolare riguardo per l'impatto delle politiche europee.

I progetti rientranti in tale misura devono includere attività quali conferenze, seminari, dibattiti, trasmissioni radiotelevisive, produzione di materiale audiovisivo, sondaggi, applicazione delle nuove tecnologie dell'informazione ecc., nonché qualsiasi altra attività che preveda un margine d'innovazione, coinvolga un pubblico molto più vario e abbia una più chiara strategia di divulgazione.

Nell'ottica di promuovere un maggior numero di progetti di strutturazione, l'importo massimo è stato aumentato da 55 000 EUR a 150 000 EUR e la durata massima dei progetti è stata portata da 12 a 18 mesi. Ciò dovrebbe garantire un maggior margine d'innovazione, il coinvolgimento di un pubblico più vario e una più solida strategia di divulgazione.

IV.5.2 Procedura di selezione

Durante l'intera procedura di selezione le candidature saranno valutate rispetto ai seguenti criteri: criteri di ammissibilità, di esclusione, di selezione e di aggiudicazione.

IV.5.2.1 Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità sono divisi in tre categorie principali: a) candidato e partner, b) natura e portata del progetto e c) candidatura. La presente guida fornisce una tabella riepilogativa dei criteri di ammissibilità applicabili in base al programma "Europa per i cittadini" (si veda l'allegato II, pag. 73).

A. Candidato e partner

A. 1 Natura del candidato e dei partner

A.1.1Status giuridico: si rimanda al Capitolo II.2.1 (pag. 19).
A.1.2 Sede in un paese partecipante: si rimanda al Capitolo II.2.1 (pag. 19).
A.1.3 Tipo di organizzazione
Organizzazioni della società civile - OSC (descritte nell'allegato I, pag. 67).

A.2 Numero di partner
Un progetto deve coinvolgere le organizzazioni di almeno **2** paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea.

B. Natura e portata del progetto

B.1 Numero dei partecipanti – non applicabile

B.2 Bilancio
Le proposte del progetto devono rispettare il criterio della sovvenzione minima ammissibile aggiudicabile per progetto.
Sovvenzione minima ammissibile a progetto: **10 000 EUR.**
Sovvenzione massima ammissibile a progetto: **150 000 EUR.**

B.3 Sede delle attività
Le attività devono svolgersi in qualsiasi paese ammissibile ai sensi del programma (si veda pag. 19).

B.4 Periodo di ammissibilità/durata del progetto
Il progetto deve iniziare entro il relativo periodo di ammissibilità, che dipende dalla scadenza fissata per la misura, entro la quale viene presentata la candidatura (si veda il Capitolo I.8, pag. 13).
La durata massima dei progetti è di **18 mesi.**

C. Candidatura

C.1 Modulo di candidatura ufficiale
C.2 Scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento
C.3 Lingua ufficiale
Si rimanda al Capitolo II.1 (pag. 16) e al Capitolo II.2.1 (pag. 20).

IV.5.2.2 Criteri di esclusione: si rimanda al Capitolo II.2.2, pag. 20.

IV.5.2.3 Criteri di selezione – Capacità operativa e finanziaria – Si rimanda al Capitolo II.2.3, pag. 21.

IV.5.2.4 Criteri di aggiudicazione: si rimanda al Capitolo II.2.4, pag. 22.

IV.5.3 Calcolo della sovvenzione

I candidati possono scegliere tra due sistemi di finanziamento:
- **forfettario o**
- **basato sul bilancio**

Finanziamento forfettario

La sovvenzione viene calcolata sulla base del finanziamento forfettario. Il calcolo della sovvenzione complessiva richiesta viene ottenuto abbinando:

A. gli importi totali richiesti per **ogni evento**;
B. l'importo richiesto per gli eventuali **strumenti di comunicazione**.

A. Calcolo della sovvenzione per OGNI evento

Gli importi forfettari applicati variano a seconda che un partecipante sia considerato **locale** o **internazionale** e in base alla **sede dell'evento**.

- Un **partecipante locale** è una persona che risiede nel paese in cui ha luogo l'evento.
- Un **partecipante internazionale** è una persona che risiede in un paese ammissibile per il programma che non corrisponde al paese dove ha luogo l'evento. **Almeno il 30%** dei partecipanti **a ogni evento** deve provenire da paesi ammissibili diversi dal paese che ospita l'evento.

- Per il calcolo della sovvenzione si possono considerare al massimo **400 giorni di partecipazione ad evento** (una persona che partecipa all'evento per un giorno = un giorno di partecipazione).

(Per gli importi forfettari applicabili nell'ambito dell'Azione Misura 3 si rimanda all'allegato V, pag. 77).

B. Calcolo della sovvenzione per gli strumenti di comunicazione

Sono sovvenzionabili tre tipi di "strumenti di comunicazione": a) pubblicazioni; b) produzione di DVD o CD-ROM; c) sito web. La somma forfettaria concessa per **ciascuno** dei suddetti tre tipi di "**strumenti di comunicazione**" è di **1 500 EUR** ed è valida per tutti i paesi. I beneficiari possono ricevere una sovvenzione per un **massimo di tre "strumenti di comunicazione" diversi** (due prodotti non possono essere dello stesso tipo). Di conseguenza, la combinazione massima corrisponde a tre strumenti di comunicazione = **4 500 EUR per progetto**.

Finanziamento basato sul bilancio

La sovvenzione viene calcolata sulla base del finanziamento basato sul bilancio. Per ulteriori informazioni sul finanziamento basato sul bilancio si rimanda al Capitolo III.2.5.2, pag. 31.

La sovvenzione non deve superare un importo massimo pari al **70% dei costi ammissibili** dell'azione interessata. Di conseguenza, almeno il 30% delle spese ammissibili stimate totali deve provenire da fonti diverse dal bilancio dell'Unione. In nessun caso l'importo aggiudicato supererà l'importo richiesto.

IV.5.4 Utilizzo della convenzione o della decisione di sovvenzione: si rimanda al Capitolo III.1.3, pag. 25.

IV.5.5 Procedure di pagamento

Il prefinanziamento è applicabile nella misura del **50% della sovvenzione complessiva**. Per informazioni riguardanti le procedure di prefinanziamento e pagamento finale si rimanda al Capitolo III.2.6, pag. 34.

Azione 4 – Memoria europea attiva

IV.6 Azione 4 – Memoria europea attiva

IV.6.1 Tratti specifici

L'Unione europea poggia su valori fondamentali quali la libertà, la democrazia e il rispetto dei diritti umani. Al fine di comprendere appieno il loro significato è necessario ricordare le violazioni di tali principi, provocate dal nazismo e dallo stalinismo in Europa. Commemorando le vittime, preservando i siti e gli archivi connessi alle deportazioni, gli europei conserveranno la memoria del passato, compresi i suoi lati più oscuri. È particolarmente importante fare questo sforzo oggi, poiché i testimoni stanno progressivamente scomparendo.

Nel quadro della presente azione potranno essere sostenuti progetti dei seguenti tipi:

- progetti volti a preservare i principali siti e memoriali connessi con le deportazioni di massa, gli ex campi di concentramento e altri luoghi di martirio e di sterminio su larga scala di civili da parte dei nazisti nonché gli archivi che documentano tali tragedie, e conservare la memoria delle vittime e di quanti, in condizioni estreme, salvarono loro simili dall'olocausto;

- progetti volti a commemorare le vittime degli stermini di massa e delle deportazioni di massa connessi con lo stalinismo.

I progetti rientranti in questa misura devono includere attività simili a quelle menzionate per l'Azione Misura 3 Sostegno a favore di progetti promossi dalle OSC (si veda pag. 49).

IV.6.2 Procedura di selezione

Durante l'intera procedura di selezione le candidature saranno valutate rispetto ai seguenti criteri: criteri di ammissibilità, di esclusione, di selezione e di aggiudicazione.

IV.6.2.1 Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità sono divisi in tre categorie principali: a) candidato e partner, b) natura e portata del progetto e c) candidatura. La presente guida fornisce una tabella riepilogativa dei criteri di ammissibilità applicabili in base al programma "Europa per i cittadini" (si veda l'allegato II, pag. 73).

A. Candidato e partner

A. 1 Natura del candidato e dei partner

A.1.1Status giuridico: si rimanda al Capitolo II.2.1 (pag. 19).
A.1.2 Sede in un paese partecipante: si rimanda al Capitolo II.2.1 (pag. 19).
A.1.3 Tipo di organizzazione

- organizzazioni non governative;
- associazioni dei sopravvissuti;
- enti per la coltivazione della memoria;
- musei;
- enti locali e regionali;
- federazioni di interesse europeo generale.

A.2 Numero di partner
Un progetto deve coinvolgere le organizzazioni di un paese ammissibile ai sensi del programma.

B. Natura e portata del progetto

B.1 Numero dei partecipanti – non applicabile

B.2 Bilancio
Le proposte del progetto devono rispettare il criterio della sovvenzione minima ammissibile aggiudicabile per progetto.
Sovvenzione minima ammissibile a progetto: **10 000 EUR.**
Sovvenzione massima ammissibile a progetto: **55 000 EUR.**

B.3 Sede delle attività
Le attività devono svolgersi in qualsiasi paese ammissibile ai sensi del programma (si veda pag. 19).

B.4 Periodo di ammissibilità/durata del progetto
Il progetto deve iniziare entro il relativo periodo di ammissibilità, che dipende dalla scadenza fissata per la misura, entro la quale viene presentata la candidatura (si veda il Capitolo I.8, pag. 13).
La durata massima dei progetti è di **12 mesi.**

C. Candidatura

C.1 Modulo di candidatura ufficiale
C.2 Scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento
C.3 Lingua ufficiale
Si rimanda al Capitolo II.1 (pag. 16) e al Capitolo II.2.1 (pag. 20).

IV.6.2.2 Criteri di esclusione: si rimanda al Capitolo II.2.2, pag. 20.

IV.6.2.3 Criteri di selezione – Capacità operativa e finanziaria – Si rimanda al capitolo II.2.3,

pag. 21.

IV.6.2.4 Criteri di aggiudicazione: si rimanda al Capitolo II.2.4, pag. 22.

IV.6.3 Calcolo della sovvenzione

I candidati possono scegliere tra due sistemi di finanziamento:

- **forfettario o**
- **basato sul bilancio**

Finanziamento forfettario

La sovvenzione viene calcolata sulla base del finanziamento forfettario. Il calcolo della sovvenzione complessiva richiesta viene ottenuto abbinando:

A. gli importi totali richiesti per **ogni evento**;
B. l'importo richiesto per gli eventuali **strumenti di comunicazione**.

A. Calcolo della sovvenzione per OGNI evento

Gli importi forfettari applicati variano a seconda che un partecipante sia considerato **locale** o **internazionale** e in base alla **sede dell'evento**.

- Un **partecipante locale** è una persona che risiede nel paese in cui ha luogo l'evento.
- Un **partecipante internazionale** è una persona che risiede in un paese ammissibile per il programma che non corrisponde al paese dove ha luogo l'evento. **Almeno il 30%** dei partecipanti **a ogni evento** deve provenire da paesi ammissibili diversi dal paese che ospita l'evento.
- Per il calcolo della sovvenzione si possono considerare al massimo **400 giorni di partecipazione ad evento** (una persona che partecipa all'evento per un giorno = un giorno di partecipazione).

(Per gli importi forfettari applicabili nell'ambito dell'azione 4 si rimanda all'allegato V, pag. 77).

B. Calcolo della sovvenzione per gli strumenti di comunicazione

Sono finanziabili tre tipi di "strumenti di comunicazione": a) pubblicazioni; b) produzione di DVD o CD-ROM; c) sito web. La somma forfettaria concessa per **ciascuno** dei suddetti tre tipi di "**strumenti di comunicazione**" è di **1 500 EUR** ed è valida per tutti i paesi. I beneficiari possono ricevere una sovvenzione per un **massimo di tre "strumenti di comunicazione" diversi** (due prodotti non possono essere dello stesso tipo). Di conseguenza, la combinazione massima corrisponde a tre strumenti di comunicazione = **4 500 EUR per progetto**.

Finanziamento basato sul bilancio

La sovvenzione viene calcolata sulla base del finanziamento basato sul bilancio. Per ulteriori informazioni sul finanziamento basato sul bilancio si rimanda al Capitolo III.2.5.2, pag. 31.

La sovvenzione non deve superare un importo massimo pari al **60% dei costi ammissibili** dell'azione interessata. Di conseguenza, almeno il 40% delle spese ammissibili stimate totali deve provenire da fonti diverse dal bilancio dell'Unione. In nessun caso l'importo aggiudicato supererà l'importo richiesto.

IV.6.4 Utilizzo della convenzione o della decisione di sovvenzione: si rimanda al Capitolo III.1.3, pag. 25.

IV.6.5 Procedure di pagamento

Il prefinanziamento è applicabile nella misura del **50% della sovvenzione complessiva**. Per informazioni riguardanti le procedure di prefinanziamento e pagamento finale si rimanda al Capitolo III.2.6, pag. 34.

CAPITOLO V – SOVVENZIONI DI FUNZIONAMENTO

Le sovvenzioni di funzionamento includono sia contratti annuali che partenariati pluriennali. La guida presente fornisce soltanto informazioni riguardanti le candidature da presentare per le **sovvenzioni annuali**. I partenariati pluriennali sono soggetti a una procedura specificata che sarà lanciata nel 2012 per le sovvenzioni a partire dal 2013.

Azione 2 Misure 1 e 2 – Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione) e alle organizzazioni della società civile (OSC) a livello europeo

V.1 Azione 2 Misura 1 Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione) – Tratti specifici

Tale misura mira a sostenere il lavoro delle organizzazioni di ricerca sulle politiche pubbliche europee (gruppi di riflessione) che sono in grado di fornire nuove idee e riflessioni sulle questioni europee, sulla cittadinanza europea attiva europeo o sui valori europei.

Tali organizzazioni stabiliscono un collegamento tra la ricerca e l'attività politica a livello europeo. Esse aiutano a trovare soluzioni e facilitano l'interazione tra scienziati, intellettuali e responsabili politici. Visto il numero elevato di gruppi di riflessione operanti in Europa, la misura si rivolge ai gruppi principalmente concentrati sugli obiettivi e sulle priorità del programma e che svolgono attività che vanno oltre la mera ricerca e che non sono rivolte esclusivamente a gruppi specialistici. Tali attività devono generalmente coinvolgere i cittadini nei loro dibattiti e fornire informazioni all'opinione pubblica in generale attraverso strumenti specifici.

V.2 Azione 2 Misura 2 – Sostegno strutturale alle OSC a livello europeo – Tratti specifici

Tale misura fornirà alle organizzazioni della società civile su scala europea la capacità e la stabilità necessarie per sviluppare le loro attività a livello europeo. Lo scopo consiste nel contribuire alla creazione di una società civile attiva, coerente e strutturata a livello europeo.

Tale misura deve finanziare:

Le OSC operanti a livello europeo, e cioè:

- **Organizzazioni centrali europee:** il loro mandato è di rappresentare i propri membri (organizzazioni della società civile) in Europa, trasmettendo le preoccupazioni dei cittadini e delle organizzazioni alle autorità dell'Unione europea e informando i propri membri in merito alle politiche europee e alle posizioni di altre parti interessate, in modo da fungere da ponte tra i membri e le autorità dell'UE;

- **Reti europee:** tali reti fanno da tramite tra le organizzazioni della società civile e altre parti interessate provenienti da paesi ammissibili che desiderano cooperare e

scambiare conoscenze ed esperienze;

- **Organizzazioni che svolgono attività con ampie ripercussioni sull'Europa:** tali organizzazioni non sono né piattaforme né reti e possono candidarsi soltanto se svolgono attività che riguardano specificamente gli obiettivi e le priorità del programma.

OSC partecipanti alla promozione della memoria europea attiva, e cioè:

- **Organizzazioni che promuovono idee e progetti europei attraverso la memoria di personalità europee**, come i padri fondatori del progetto europeo o altre figure che hanno dato un contributo significativo in fasi successive della costruzione europea;

- **Organizzazioni che promuovono idee e progetti europei incentrati sulla violazione dei valori fondamentali dell'Europa** da parte di regimi totalitari come il nazismo e lo stalinismo.

In entrambi i casi, le attività delle organizzazioni devono servire a contribuire a un migliore futuro condiviso di partecipazione civica, ricordando al contempo l'importanza dei valori fondamentali alla base del progetto europeo.

Quando si candidano per una sovvenzione di funzionamento, i candidati devono fornire un programma di lavoro dettagliato per un periodo di 12 mesi. Questo deve comprendere le attività dell'organizzazione candidata previste per legge, tra cui conferenze, seminari, tavole rotonde, rappresentanza, comunicazione e valorizzazione e altre attività ricorrenti a livello europeo.

Le attività devono fornire un contributo **tangibile** allo sviluppo e alla realizzazione degli obiettivi specifici e delle priorità tematiche di questo invito a presentare proposte. **Esse devono coprire almeno un obiettivo specifico e una priorità tematica.**

Per le sovvenzioni di funzionamento si possono prendere decisioni specifiche per le categorie di organizzazioni sopra definite ai punti V.1 e V.2.

V.3 Procedura di selezione

Durante l'intera procedura di selezione le candidature saranno valutate rispetto ai seguenti criteri: criteri di ammissibilità, di esclusione, di selezione e di aggiudicazione.

V.3.1 Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità sono divisi in tre categorie principali: a) candidato e partner, b) natura e portata del progetto e c) candidatura. La presente guida fornisce una tabella riepilogativa dei criteri di ammissibilità applicabili in base al programma "Europa per i cittadini" (si veda l'allegato II, pag. 73).

A. Candidato e partner

A. 1 Natura del candidato e dei partner

A.1.1 Status giuridico: si rimanda al Capitolo II.2.1 (pag. 19).
A.1.2 Sede in un paese partecipante: si rimanda al Capitolo II.2.1 (pag. 19).
A.1.3 Tipo di organizzazione

Misura 1: sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione)

- centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione)

Misura 2: sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello europeo

- OSC a livello europeo che promuovono la cittadinanza europea attiva: organizzazioni centrali, reti, organizzazioni che svolgono attività con ampie ripercussioni sull'Europa (per maggiori dettagli si veda pag. 57);
- OSC dedicate alla memoria europea attiva (per maggiori dettagli si veda pag. 58).

N.B. Gli enti pubblici NON sono ammissibili

PER ESSERE AMMISSIBILI per una sovvenzione di funzionamento, le organizzazioni che perseguono uno scopo di interesse europeo generale devono:

a. avere **uno status giuridico (cioè essere legalmente registrate) da più di un (1) anno a partire dal termine ultimo di presentazione**. Le candidature delle reti che non dispongono di una struttura operativa separata né di un proprio status giuridico possono essere presentate dall'organizzazione responsabile del coordinamento della rete;

b. **svolgere un ruolo attivo nel campo della cittadinanza europea** secondo la definizione data nel loro statuto o mandato e rientrare in una delle categorie di organizzazioni sopra descritte;

c. **svolgere la maggior parte delle loro attività in paesi ammissibili** (si veda pag. 19).

Inoltre, la seguente **area geografica** deve essere rispettata dalle seguenti categorie di organizzazioni:

- ✓ le organizzazioni centrali e le reti europee **devono avere membri in almeno 8 paesi ammissibili;**
- ✓ le organizzazioni che svolgono attività con ampie ripercussioni sull'Europa **devono essere attive in almeno 8 paesi ammissibili.**

Questo criterio **non è applicabile** ai gruppi di riflessione né alle organizzazioni della società civile dedicate alla memoria europea attiva.

B. Natura e portata del programma di lavoro

B.1 Numero di partecipanti – non applicabile

B.2 Bilancio
Sovvenzione massima ammissibile a progetto: **100 000 EUR.**

B.3 Sede delle attività
Le attività devono svolgersi in qualsiasi paese ammissibile ai sensi del programma (si veda pag. 19).

B.4 Periodo di ammissibilità/durata del programma di lavoro
Il periodo di ammissibilità deve coincidere con l'esercizio finanziario del candidato risultante dal bilancio certificato dell'organizzazione.

Se l'esercizio finanziario del candidato coincide con l'anno solare, il periodo di ammissibilità andrà dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Per i candidati con un esercizio finanziario diverso dall'anno solare, il periodo di ammissibilità sarà il periodo di 12 mesi a partire dalla data di apertura del loro esercizio finanziario.

C. Candidatura

C.1 Modulo di candidatura ufficiale
C.2 Scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento
C.3 Lingua ufficiale
Si rimanda al Capitolo II.1 (pag. 16) e al Capitolo II.2.1 (pag. 20).

V.3.2 Criteri di esclusione: si rimanda al Capitolo II.2.2, pag. 20.

V.3.3 Criteri di selezione – Capacità operativa e finanziaria – Si rimanda al capitolo II.2.3, pag. 21.

V.3.4 Criteri di aggiudicazione

% dei punti disponibili	Criteri qualitativi: 80%
30%	**Rilevanza degli obiettivi e delle priorità del programma:** • Obiettivi generali e specifici del programma; • Priorità permanenti e annuali del programma.
20%	**Adeguatezza, coerenza e completezza del programma di lavoro** • Chiarezza complessiva del programma di lavoro; • Coerenza interna del programma di lavoro (coerenza tra gli obiettivi e le attività previste); • Fattibilità, in particolare del calendario del programma di lavoro.
10%	**Impatto del programma di lavoro** • Probabile effetto moltiplicatore delle attività proposte sui destinatari e sull'opinione pubblica in generale; • Impatto a breve e lungo termine delle attività proposte a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; • Adeguatezza dei mezzi di valutazione pianificati.
10%	**Valore aggiunto europeo** • Come il programma di lavoro contribuisce a definire e orientare il progetto europeo (per esempio l'organizzazione di dibattiti sugli attuali sviluppi politici a livello europeo, la produzione di studi o prese di posizione sulle politiche europee, la considerazione dei futuri sviluppi istituzionali per l'Unione europea ecc.); • Il coinvolgimento e la partecipazione di un ampio ventaglio di gruppi di riferimento diversi (cittadini/organizzazioni specifiche della società civile/istituzioni/moltiplicatori) nelle attività del programma di lavoro, in modo da assicurare lo scambio di idee ed esperienze tra tipi diversi di parti interessate; • Il contributo del programma di lavoro alla creazione, allo sviluppo o al rafforzamento di partenariati europei sostenibili oppure all'utilizzo di partenariati esistenti con un dimostrato valore aggiunto (creazione di reti).
10%	**Visibilità delle attività e divulgazione e sfruttamento dei risultati per i cittadini europei e altre parti interessate** • La misura nella quale le attività del programma di lavoro pianificato saranno rese visibili e comunicate (copertura prevista dei mezzi di comunicazione); • Strategie e misure concepite per facilitare il trasferimento dei risultati positivi ai cittadini e alle altre parti interessate (enti pubblici, istituzioni ecc.) a livello nazionale ed europeo.
% dei punti disponibili	**Criteri quantitativi: 20%**
10%	**Impatto geografico:** • Il numero di paesi ammissibili coinvolti nelle attività del programma di lavoro.
10%	**Gruppo di riferimento:** • Il numero di potenziali beneficiari diretti.

V.4 Per le condizioni finanziarie e contrattuali generali si rimanda al Capitolo III.1, pag. 25

V.5 Condizioni finanziarie e contrattuali specifiche

V.5.1 Assenza di doppi finanziamenti

Le organizzazioni non possono ricevere più di una sovvenzione di funzionamento dal bilancio dell'Unione europea per un dato periodo finanziario. Possono però ricevere altre sovvenzioni per progetti specifici. A tal fine, nel loro modulo di candidatura devono fornire i dettagli di qualsiasi altra domanda di sovvenzione che hanno presentato o che intendono presentare alle istituzioni europee per lo stesso esercizio, indicando per ogni sovvenzione la voce di bilancio, il programma dell'Unione europea e l'importo richiesto. Desideriamo richiamare l'attenzione dei candidati sul fatto che, per le organizzazioni che ricevono una sovvenzione di funzionamento, i costi indiretti non sono più ammissibili in base alle sovvenzioni dell'UE per un progetto specifico.

V.5.2 Assenza di utili

Le sovvenzioni aggiudicate non devono avere lo scopo o l'effetto di produrre un utile a favore del beneficiario. Si definisce utile un'eccedenza nel bilancio operativo del beneficiario. Non sono ammesse eccedenze nel bilancio operativo di un organismo beneficiario di una sovvenzione di funzionamento. L'esistenza di un utile può comportare il recupero degli importi precedentemente pagati. Nel caso di sovvenzioni di funzionamento a favore di organismo che perseguono un obiettivo di interesse europeo generale, l'Agenzia avrà il diritto di recuperare la percentuale dell'utile annuo corrispondente al contributo della Comunità al bilancio operativo degli organismi interessati, laddove tali organismi siano finanziati anche da enti pubblici che sono a loro volta tenuti a recuperare la percentuale dell'utile annuo corrispondente al loro contributo.

V.5.3 Calcolo della sovvenzione

I candidati possono scegliere tra due sistemi di finanziamento:

- **forfettario o**
- **basato sul bilancio**

V.5.3.1 Finanziamento forfettario

Nel sistema **forfettario** la sovvenzione viene calcolata sulla base di un importo fisso per membro del personale a tempo pieno e/o parziale sul libro paga dell'organizzazione. Sono incluse tutte le persone che lavorano alle dipendenze dell'organizzazione candidata (quali dirigenti, segretari e assistenti), a esclusione quindi dei subcontraenti, dei lavoratori volontari e dei tirocinanti.

La sovvenzione viene calcolata in base al numero pianificato di persone che lavoreranno ogni anno nell'organizzazione candidata. Il numero di persone si calcola dividendo il numero totale di giorni lavorati dal personale per 220 (numero di giorni lavorativi in un anno). Alla chiusura dell'esercizio finanziario per il quale viene concessa la sovvenzione, l'organizzazione deve

fornire le prove del numero dei suoi dipendenti.

Un anno = 220 giorni lavorativi (per esempio: 583 giorni = 2,65 persone/anno)
1 giorno lavorativo = minimo 7,5 ore

L'importo forfettario varia in funzione del paese nel quale ha sede l'organizzazione e rispecchia il costo della vita in tale paese. Come importo forfettario si applica pertanto quello del paese nel quale lavora almeno il 50% dei dipendenti permanenti dell'organizzazione.

Per gli importi forfettari applicabili nell'ambito dell'Azione Misure 1 e 2, si rimanda all'allegato VI, pag. 78.

V.5.3.2 Finanziamento basato sul bilancio

La sovvenzione non deve superare un importo massimo pari all'**80% dei costi ammissibili** dell'azione interessata. Di conseguenza, almeno il 20% delle spese ammissibili stimate totali deve provenire da fonti diverse dal bilancio dell'Unione. In nessun caso l'importo aggiudicato supererà l'importo richiesto.

Il bilancio allegato al modulo di candidatura deve essere completo e in pareggio, ciò significa che le spese totali previste devono equivalere alle entrate totali (inclusa la domanda di sovvenzione da parte dell'Agenzia esecutiva). Sul bilancio devono figurare chiaramente i costi ammissibili per il finanziamento dell'Unione europea.

Il bilancio deve essere espresso in euro.

I candidati non stabiliti nell'Eurozona devono utilizzare il tasso di cambio contabile mensile fissato dalla Commissione e pubblicato sul suo sito web, e applicabile al mese nel quale viene presentata la candidatura: http://ec.europa.eu/budget/inforeuro/index.cfm?Language=en.

COSTI AMMISSIBILI

Per essere ammissibili a tale procedura, i costi devono:

- essere sostenuti nel corso della durata del programma di lavoro, come specificato nel contratto, salvo nel caso di certificati e relazioni finali riguardanti i rendiconti finanziari e i conti sottostanti dell'attività o del progetto;
- essere coerenti con lo scopo della convenzione e figurare nel bilancio di previsione del programma di lavoro;
- essere necessari per la realizzazione del programma di lavoro;
- essere identificabili e verificabili e, in particolare, contabilizzati dal beneficiario e definiti conformemente alle norme contabili vigenti nel paese nel quale è stabilito il beneficiario, nonché conformemente alle prassi contabili del beneficiario;
- soddisfare i requisiti di dichiarazione stabiliti dalla legislazione sociale e fiscale applicabile;
- essere ragionevoli, giustificabili e coerenti con i requisiti di una sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economia ed efficienza.

Le procedure contabili e di revisione interne del beneficiario devono consentire la riconciliazione diretta delle spese e delle entrate dichiarate rispetto al programma di lavoro con i corrispondenti rendiconti finanziari e documenti giustificativi.

Costi diretti ammissibili:

I costi diretti ammissibili sono i costi identificabili come direttamente correlabili e imputabili all'attuazione del programma di lavoro, tenuto debitamente conto delle condizioni di ammissibilità sopra enunciate. Sono in particolare ammissibili i seguenti costi:

- spese per il personale, tra cui retribuzioni effettive e oneri previdenziali, nonché altri costi inclusi per legge nella retribuzione, a condizione che tali costi non superino gli importi medi corrispondenti alla normale politica applicata dal beneficiario in materia retributiva;
- affitti e oneri immobiliari;
- spese di viaggio, vitto e alloggio e soggiorno per il personale, purché siano conformi alle prassi abituali del beneficiario in materia di spese di viaggio;
- spese per l'organizzazione di riunioni statutarie e di qualsiasi altro incontro di lavoro necessario secondo le normali procedure operative del beneficiario;
- costi di acquisto di attrezzature (nuove o di seconda mano), a condizione che siano portati in ammortamento secondo le norme fiscali e contabili applicabili al beneficiario e generalmente accettate per articoli del medesimo genere; l'Agenzia esecutiva può tenere conto unicamente della quota di ammortamento dell'attrezzatura corrispondente al periodo di ammissibilità per il finanziamento comunitario rientrante nella convenzione, a meno che un diverso trattamento da parte dell'Agenzia esecutiva non sia giustificato dalla natura e/o dal contesto del suo utilizzo; le regole di ammortamento usate dal beneficiario devono essere indicate nella candidatura;
- costi di beni di consumo e forniture;
- costi comportati da altri appalti aggiudicati dal beneficiario ai fini dell'attuazione del programma di lavoro, a patto che siano soddisfatte le condizioni enunciate al punto relativo ai subappalti e alle gare di appalto (si veda pag. 26);
- costi derivanti direttamente dai requisiti imposti dalla convenzione di sovvenzione (in particolare, costi delle verifiche contabili), inclusi i costi dei servizi finanziari (soprattutto quelli delle garanzie finanziarie).

COSTI INAMMISSIBILI

Le spese seguenti non possono essere considerate ammissibili:

- remunerazione del capitale;
- accantonamenti per perdite o debiti potenziali futuri;
- debiti e costi correlati;
- altri interessi passivi;
- crediti in sofferenza;
- perdite di cambio;
- IVA, tranne nel caso in cui il beneficiario dimostri di non poterla recuperare;
- costi dichiarati e coperti in relazione a un'altra azione o programma che beneficia di una sovvenzione dell'Unione europea;

- spese eccessive o sconsiderate;
- spese di viaggio verso o da paesi inammissibili (questa norma può essere esclusa per le organizzazioni della società civile per la memoria europea, purché venga fornita una debita giustificazione);
- contributi in natura.

V.5.4 Procedure di pagamento

V.5.4.1 Prefinanziamenti

Sulla base della valutazione della *capacità finanziaria* del beneficiario (si veda pag. 20), il beneficiario riceve un pagamento di prefinanziamento non superiore all'80% della sovvenzione, previo ricevimento delle eventuali garanzie, entro 45 giorni dalla data in cui entrambe le parti firmano la convenzione.

Lo scopo della convenzione di prefinanziamento è quello di assicurare riserve finanziarie al beneficiario.

V.5.4.2 Pagamento finale

Relazione finale

Per poter ricevere un pagamento finale, le relazioni finali sulle attività e gli allegati obbligatori devono essere trasmessi all'Agenzia esecutiva **entro 3 mesi** dalla fine del periodo di ammissibilità. Il modulo di relazione finale e i suoi allegati obbligatori da compilare e trasmettere all'Agenzia sono disponibili sul sito web:
http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.php

Calcolo del pagamento finale

Finanziamento forfettario
La sovvenzione viene ridotta se la relazione finale del beneficiario evidenzia che:

- il numero di dipendenti indicato nella summenzionata dichiarazione è inferiore a quanto originariamente previsto nel calcolo della sovvenzione (tale norma si applica solo se tale cambiamento avrebbe determinato una riduzione nell'importo della sovvenzione calcolato per la candidatura iniziale);
- il conto economico mostra un'eccedenza;
- la sovvenzione ricevuta è superiore all'80% delle spese sostenute durante l'esercizio finanziario del beneficiario.

Finanziamento basato sul bilancio
Se i costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario nell'attuazione del programma di lavoro sono inferiori al previsto, l'Agenzia applica il tasso di cofinanziamento indicato nella convenzione di sovvenzione alle spese effettivamente sostenute. La sovvenzione viene inoltre ridotta se la relazione finale del beneficiario mostra che l'organizzazione ha registrato un'eccedenza.

Se del caso, il beneficiario deve rimborsare qualsiasi importo in eccesso pagato dall'Agenzia sotto forma di prefinanziamento. L'Agenzia si riserva inoltre il diritto di ridurre l'importo della sovvenzione qualora l'organizzazione non abbia attuato per intero il programma di lavoro concordato.

ALLEGATO 1 – GLOSSARIO

Accordi di gemellaggio: non esiste un formato o un modello unico per tali accordi, i quali possono pertanto contenere formulazioni generiche in tema di cooperazione reciproca, avvicinamento dei cittadini e sviluppo di future relazioni e azioni congiunte. I dettagli degli accordi esistenti e futuri devono essere riportati nel modulo di domanda della sovvenzione, ma non è necessario includere le copie di tali accordi nel fascicolo di candidatura.

Ammortamento dell'attrezzatura: in caso di acquisto di attrezzatura usata ai fini del progetto o del programma di lavoro annuale cofinanziato, si deve applicare l'ammortamento. Solo l'ammortamento effettuato durante il *periodo di ammissibilità*, come definito nella *convenzione di sovvenzione*, è un *costo diretto* ammissibile, nella misura in cui l'attrezzatura viene usata specificamente per il progetto o in relazione alle attività del programma di lavoro cofinanziato. Le regole di ammortamento da applicare sono le norme nazionali in materia fiscale e contabile dell'organizzazione del *beneficiario*.

Autorità di bilancio: il Consiglio europeo e il Parlamento europeo stabiliscono il bilancio dell'Unione europea sulla base di una proposta della Commissione europea.

Beneficiario: l'organizzazione legalmente responsabile della realizzazione dell'azione e destinataria della sovvenzione.

Bilancio ammissibile: il bilancio di una proposta deve essere presentato in EUR e si articola in due parti*:* i costi stimati ammissibili per il finanziamento da parte dell'Unione europea e le entrate stimate (inclusa la sovvenzione richiesta). Il bilancio deve essere sempre in pareggio (spese = entrate).

Capacità finanziaria del candidato: è uno dei *criteri di selezione* valutati duranti il processo di selezione delle proposte presentate. I candidati devono avere fonti di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere in essere la loro attività durante tutto il periodo di svolgimento dell'azione e per partecipare al suo finanziamento. Il modulo di capacità finanziaria deve essere presentato per facilitare la verifica della capacità finanziaria.

Capacità operativa: è uno dei *criteri di selezione* valutati duranti il processo di selezione delle proposte presentate. I candidati devono disporre delle competenze e delle qualifiche professionali richieste per portare a termine l'azione proposta o il programma di lavoro.

Città gemellate: sono da intendersi in senso lato come città che hanno firmato o si sono impegnate a firmare accordi di gemellaggio, nonché come città che hanno in atto altre forme di partenariato che promuovono la cooperazione e i legami culturali.

Cittadinanza europea attiva: è da intendersi come la "partecipazione alla società civile, alla vita politica e della comunità, caratterizzata dal reciproco rispetto e dalla non violenza in accordo con i diritti umani e la democrazia" (Progetto di ricerca JRC/CRELL della Commissione europea del 2006)

Comitato responsabile del programma: conformemente alla decisione che istituisce il programma "Europa per i cittadini", la Commissione e l'Agenzia esecutiva sono assistite da un comitato formato da rappresentanti dei *paesi partecipanti al programma*. Tale comitato viene tenuto informato ed è invitato a esprimere il proprio parere, tra l'altro, sulla

realizzazione del piano di lavoro del programma, sui criteri di aggiudicazione, sulle procedure di selezione e sull'equilibrio generale tra le varie azioni del programma.

Conflitto di interessi: in conformità con il regolamento finanziario (articolo 52),
1. È fatto divieto agli agenti finanziari e ad ogni altra persona partecipante all'esecuzione del bilancio, alla gestione, alla revisione contabile o al controllo, di adottare un'azione da cui possa derivare un conflitto tra i loro interessi e quelli delle Comunità. In tal caso, l'agente interessato è tenuto ad astenersi da tali atti e ad informarne l'autorità competente.
2. Vi è conflitto di interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o altra persona è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altra comunanza di interessi con il *beneficiario*.

Conto bancario: conto o sottoconto bancario del *beneficiario*, denominato in EUR, attraverso il quale deve essere effettuato qualsiasi pagamento legato all'azione. L'Agenzia esecutiva creerà un fascicolo con i dettagli di tale conto o sottoconto bancario sulla base del *Modulo di identificazione finanziaria* fornito dal coordinatore.

Convenzione di sovvenzione: il finanziamento delle proposte meritevoli da parte dell'Unione europea può assumere la forma di una *convenzione di sovvenzione* tra l'Agenzia esecutiva e il *beneficiario*. La *convenzione di sovvenzione* enuncia i termini e le condizioni che disciplinano la sovvenzione aggiudicata ed entra in vigore con la firma dell'ultima delle due parti, vale a dire l'Agenzia esecutiva. Può essere modificata durante il *periodo di ammissibilità* dell'azione.

Costi ammissibili: spese necessarie, specifiche e ragionevoli sostenute dal *beneficiario/*dai *coorganizzatori* per l'attuazione dell'azione cofinanziata o dall'organizzazione del *beneficiario* per la realizzazione delle attività definite nel suo programma di lavoro annuale. Tali costi devono essere registrati nei conti in conformità con i principi contabili applicabili. Le procedure contabili e di revisione interne devono consentire la riconciliazione diretta delle spese e delle entrate dichiarate rispetto all'azione con i corrispondenti rendiconti finanziari e documenti giustificativi.

Costi diretti: costi diretti ammissibili sono identificabili come costi specifici direttamente correlabili e imputabili all'attuazione del progetto o del programma di lavoro.

Costi indiretti (costi amministrativi/operativi): sono *costi ammissibili* non identificabili come costi specifici direttamente correlabili (e quindi direttamente imputabili) alla realizzazione dell'azione, ma che sono stati sostenuti in maniera identificabile e giustificabile in rapporto all'azione. Possono includere costi quali l'affitto, il riscaldamento, l'elettricità, il gas, le spese di comunicazione e di affrancatura.

Criteri di aggiudicazione: tali criteri costituiscono la base per valutare la qualità delle proposte in rapporto agli obiettivi e ai requisiti enunciati per ogni componente del programma. Essi comprendono elementi sia qualitativi che quantitativi, ognuno dei quali è abbinato a una ponderazione specifica.

Criteri di ammissibilità: i criteri di ammissibilità sono stabiliti per ogni *misura* del programma e vengono verificati durante la prima fase del processo di selezione delle proposte

presentate. Solo le proposte che soddisfano i corrispondenti criteri di ammissibilità sono soggette a una valutazione approfondita sulla base dei *criteri di selezione* e di *aggiudicazione.*

Criteri di esclusione: tali criteri sono di natura generale e riguardano tutti i candidati alle sovvenzioni aggiudicate dalla Commissione. I candidati devono certificare di soddisfare le disposizioni di cui agli articoli 93, paragrafo 1, 94 e 96, paragrafo 2, lettera a, del regolamento finanziario.

Criteri di selezione: tali criteri servono da base per la valutazione della *capacità operativa* e della *capacità finanziaria* delle organizzazioni candidate di portare a termine il progetto proposto o il programma di lavoro (si veda anche *Capacità operativa* e *Capacità finanziaria*).

Decisione di sovvenzione: il finanziamento delle proposte meritevoli da parte dell'Unione europea può assumere la forma di una decisione di sovvenzione, firmata unilateralmente dall'Agenzia esecutiva. La decisione di sovvenzione enuncia i termini e le condizioni che disciplinano la sovvenzione aggiudicata e può essere modificata durante il *periodo di ammissibilità*.

Diritto di controllo: il Parlamento europeo vanta un diritto di controllo sulle misure attuative rientranti nella procedura di codecisione (decisioni prese dal Consiglio e dal Parlamento sulla base di una proposta della Commissione). Al fine di esercitare tale diritto, il Parlamento ha un mese di tempo per esaminare un progetto di misura prima che la Commissione prenda la decisione formale. Il limite di tempo inizia a decorrere non appena la misura attuativa proposta (vale a dire l'elenco delle proposte selezionate per il cofinanziamento) viene trasmessa al Parlamento previo consulto del *comitato responsabile del programma*.

eForm: è il modulo elettronico per la domanda di sovvenzione da compilare e trasmettere all'indirizzo http://eacea.ec.europa.eu/eforms/index_en.php#1

Foglio di calcolo della sovvenzione: è il modulo ufficiale da usare per il calcolo della sovvenzione e da allegare all'eForm prima della sua trasmissione. È considerato parte integrante del modulo di candidatura.

Gruppi di cittadini: modello inteso a stimolare l'interazione attiva tra i cittadini dell'Unione europea, incoraggiare il dialogo reciproco e sostenere la formulazione di pareri in merito al processo di integrazione europea. Si veda
http://ec.europa.eu/citizenship/pilot-projects/doc383_en.htm

Gruppi di riflessione: sono **centri di ricerca sulle politiche europee.** Tali organizzazioni stabiliscono un collegamento tra la ricerca e l'attività politica a livello europeo. Esse aiutano a trovare soluzioni e facilitano l'interazione tra scienziati, intellettuali e responsabili politici.

Importi forfettari: secondo tale sistema, la sovvenzione viene calcolata sulla base di un importo fisso. Il sistema di calcolo delle sovvenzioni sulla base di somme forfettarie è stato introdotto al fine di semplificare la gestione delle sovvenzioni per i beneficiari e per l'Agenzia.

Modulo di identificazione finanziaria: i servizi dell'Agenzia esecutiva non possono aggiudicare una sovvenzione né autorizzare il prefinanziamento dei pagamenti finali fintantoché le generalità dei beneficiari non sono registrate e convalidate a livello centrale. A

tal fine, i candidati devono presentare un modulo di identificazione finanziaria che permetta di verificare il *conto bancario* associato alla *convenzione/decisione di sovvenzione*. Tale modulo deve essere firmato dal titolare del conto e certificato dalla banca (con timbro ufficiale della banca e firma di un suo rappresentante).

Organizzazione pubblica: qualsiasi organismo parte della cui spesa è automaticamente finanziata dal Tesoro pubblico attraverso il bilancio centrale, regionale o locale. In altre parole, tale spesa è coperta dai fondi del settore pubblico raccolti tramite tassazione, sanzioni o pagamenti di commissioni previste per legge, senza bisogno di ricorrere a una procedura di candidatura che potrebbe costituire un ostacolo all'acquisizione di tali fondi. Le organizzazioni la cui esistenza dipende dai finanziamenti pubblici e che ricevono sovvenzioni di anno in anno, ma che in teoria potrebbero non ricevere alcun finanziamento in un dato anno, non sono considerate dall'Agenzia come organizzazioni pubbliche ma come organizzazioni private.

Organizzazioni della società civile (OSC): comprendono tra l'altro sindacati, istituti di istruzione e organizzazioni attive nel settore del volontario e dello sport amatoriale (per esempio ONG, organizzazioni centrali, reti, associazioni e federazioni, gruppi di riflessione, le università, organizzazioni religiose).

Paesi EFTA/SEE: i tre paesi del programma che sono membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) e dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein e Norvegia.

Paesi partecipanti al programma: il programma è aperto agli Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Regno Unito, Ungheria. I seguenti paesi hanno aderito al programma e sono quindi ammissibili a partecipare appieno a tutte le azioni del programma: Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Albania.

Paesi potenzialmente partecipanti al programma: il programma è potenzialmente aperto ad altri paesi, purché siano soddisfatti determinati obblighi giuridici e finanziari (vale a dire la firma di un protocollo d'intesa contenente i dettagli della loro rispettiva partecipazione al programma). Maggiori informazioni sugli sviluppi legati alla partecipazione di questi paesi sono reperibili all'indirizzo http://ec.europa.eu/citizenship/focus/focus14_en.htm. I paesi potenzialmente partecipanti al programma sono:

- paesi EFTA che fanno parte del SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia);
- il paese candidato[8] (Turchia);
- paesi dei Balcani occidentali (Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia e Kosovo ai sensi della Risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite).

Periodo di ammissibilità: il periodo durante il quale devono essere generati i *costi ammissibili*, vale a dire i costi necessari per la realizzazione dell'azione o del programma di

[8] I paesi candidati all'adesione all'Unione europea ottengono la qualifica di paesi candidati a partire dalla data in cui il Consiglio europeo accetta ufficialmente la loro candidatura.

lavoro cofinanziato e che danno adito a un obbligo di pagamento. Il periodo di ammissibilità è definito nella *convenzione/decisione di sovvenzione*.

Programma di lavoro (applicabile in rapporto alle *sovvenzioni di funzionamento annuali*): è un programma dettagliato delle attività per un periodo di 12 mesi. Deve comprendere le attività dell'organizzazione candidata previste per legge, tra cui conferenze, seminari, tavole rotonde, rappresentanza, comunicazione e valorizzazione e altre attività ricorrenti a livello europeo.

Prova che un'organizzazione sta agendo per conto di uno o più enti locali (applicabile esclusivamente alle organizzazioni non a scopo di lucro e ai comitati di gemellaggio nel quadro della Misura 1.1 Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città e della Misura 1.2 Reti di città gemellate): è una lettera ufficiale dove si dichiara espressamente che il candidato agisce per conto dell'ente locale, firmata dal rappresentante di tale ente locale.

Punti Europa per i cittadini (PEC): sono le strutture nazionali che si occupano di una divulgazione mirata, efficace e capillare di informazioni pratiche sulle possibilità di finanziamento del programma, la sua attuazione, le sue attività e la sua divulgazione. Un elenco di tutti i "punti Europa per i cittadini" attivi in Europa e dei rispettivi recapiti è disponibile sul sito web: http://ec.europa.eu/citizenship/how-to-participate/doc714_en.htm

Status giuridico: per essere ammissibili, i candidati devono essere enti giuridici, cioè organizzazioni pubbliche o private dotate di status giuridico (cioè legalmente registrate). Per consentire l'accertamento dello status giuridico dei candidati, occorre presentare il *modulo per entità giuridiche* accompagnato dagli appropriati documenti giustificativi (statuto o decreto legge).

Subappalti (appalti di esecuzione/gare di appalto): qualsiasi servizio e/o bene fornito per il progetto proposto o per il programma di lavoro da una parte diversa dalle organizzazioni candidate e pagato o rimborsato in toto dalle organizzazioni candidate, a prescindere da quale forma abbia l'accordo legale concluso tra di esse e la parte terza. Le parti subcontraenti devono essere elencate nel modulo di candidatura, e i costi diretti correlabili alle attività svolte da tali parti devono essere chiaramente indicati nel bilancio. L'importo totale dei contratti d'appalto non deve superare la metà della sovvenzione aggiudicata.

Valorizzazione: può definirsi come un processo di divulgazione e utilizzo dei risultati delle azioni, volto a ottimizzarne il valore, rafforzarne l'impatto e fare in modo che il maggior numero possibile di cittadini europei ne traggano vantaggio.

Verifica contabile esterna: quando si presenta una candidatura: se la sovvenzione richiesta ammonta a 100 000 EUR nel caso di una sovvenzione di funzionamento, la candidatura deve essere accompagnata da una relazione di verifica contabile esterna prodotta da un revisore approvato. Questa deve includere il bilancio certificato, sottoposto a verifica contabile, dell'ultimo *esercizio finanziario* disponibile (non anteriore a 18 mesi). Sono esenti da questo obbligo: le *organizzazioni pubbliche* secondo la definizione data nella presente guida al programma; le organizzazioni internazionali di diritto pubblico; gli istituti di formazione secondaria o superiore; *i beneficiari* responsabili in solido (in caso di *convenzioni/decisioni di sovvenzione* che coinvolgono più beneficiari).

Quando si presenta una richiesta di pagamento: i rendiconti finanziari del coordinatore o del beneficiario della convenzione di sovvenzione (stato patrimoniale e conto economico) per l'ultimo esercizio finanziario devono essere certificati da un revisore esterno registrato e indipendente oppure, nel caso di enti pubblici, da un funzionario pubblico competente e indipendente. La relazione di verifica contabile esterna deve essere allegata a qualsiasi richiesta di pagamento (compresi gli ulteriori prefinanziamenti) nel caso di sovvenzioni di funzionamento pari o superiori a 100 000 EUR.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	AZIONE 1 – Cittadini attivi per l'Europa				AZIONE 2 – Società civile attiva in Europa			AZIONE 4
	Misura 1.1 Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città*	Misura 1.2 Reti di città gemellate	Misura 2.1 Progetti dei cittadini	Misura 2.2 Misure di sostegno	Misura 1 Sostegno strutturale ai gruppi di riflessione dell'UE	Misura 2 Sostegno strutturale alle OSC a livello dell'UE	Misura 3 Sostegno ai progetti promossi dalle OSC	Memoria europea attiva
A. NATURA DEL CANDIDATO/DEI PARTNER								
A. 1 STATUS GIURIDICO: TUTTI i candidati/partner devono essere ORGANISMI PUBBLICI o ORGANIZZAZIONI NON A SCOPO DI LUCRO con status giuridico seconda della misura per la quale ci si candida								
A.2 TUTTI i candidati/partner devono avere SEDE in uno dei paesi partecipanti al programma (Stati membri dell'UE + Croazia, Albania, ex Repubblica iugoslava di Macedonia)								
A.3 TIPO di organizzazione								
ORGANISMI PUBBLICI o ORGANIZZAZIONI NON A SCOPO DI LUCRO CON STATUS GIURIDICO	**Città/municipalità** **Comitati di gemellaggio che rappresentano enti locali** **Organizzazioni non a scopo di lucro che rappresentano enti locali**	**Città/municipalità** **Comitati di gemellaggio che rappresentano enti locali** **Organizzazioni non a scopo di lucro che rappresentano enti locali** **Enti locali/regionali** **Federazioni/associazioni di enti locali**	**Enti locali** **OSC (per la definizione si veda pag. 67)**	**Federazioni/associazioni di enti locali** **Organismi con conoscenze/esperienze specifiche di cittadinanza**	**Centri di ricerca sulle politiche dell'UE (gruppi di riflessione)**	**OSC a livello europeo che promuovono la cittadinanza europea attiva (si veda pag. 57)** **OSC dedicate alla memoria europea attiva (si veda pag. 58)**	**OSC (per la definizione si veda pag. 67)**	**Memoriali/musei** **Associazioni dei sopravvissuti** **Enti per la coltivazione della memoria** **ONG** **Federazioni di interessi generali** **Enti locali/regionali**
A.4 NUMERO MINIMO DI PARTNER (paesi) da coinvolgere in un progetto, incluso il candidato, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea								
Almeno 2 paesi partecipanti	**X**			**X**	**N/D**	**N/D**	**X**	**N/D**
Almeno 4 paesi partecipanti		**X**			**N/D**	**N/D**		
Almeno 5 paesi partecipanti			**X**		**N/D**	**N/D**		
B. PROGETTO/NATURA E PORTATA DEL PROGRAMMA DI LAVORO								
B.1 NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI per progetto								
	25	**30**	**200**	**N/D**	**N/D**	**N/D**	**N/D**	**N/D**
B.2 BILANCIO								
Sovvenzione MINIMA ammissibile per un progetto/programma di lavoro (EUR)	**5 000,00**	**10 000,00**	**100 000,00**	**30 000,00**	**N/D**	**N/D**	**10 000,00**	**10 000,00**
Sovvenzione MASSIMA ammissibile per un progetto/programma di lavoro (EUR)	**25 000,00**	**150 000,00**	**250 000,00**	**100 000,00**	**100 000,00**	**100 000,00**	**150 000,00**	**55 000,00**
B.3 SEDI e numero di attività: Le attività devono svolgersi in qualsiasi paese ammissibile ai sensi del programma (si veda pag. 19)*								
Numero minimo di eventi per progetto	**N/D**	**almeno 3 eventi**	**N/D**	**almeno 2 eventi**	**N/D**	**N/D**	**N/D**	**N/D**
B.4 DURATA DEL PROGETTO – Durata massima del progetto nel periodo di ammissibilità rilevante								
	9 mesi per progetto/ 21 giorni (durana incontro)	**24 mesi per progetto/ 21 giorni per evento**	**12 mesi**	**12 mesi**	**12 mesi**	**12 mesi**	**18 mesi**	**12 mesi**
C. CANDIDATURA								
C.1 Modulo di candidatura ufficiale: la proposta di progetto è ammissibile se viene presentata usando il modulo elettronico di domanda di sovvenzione attualmente disponibile (eForm)								
C.2 Scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento: le proposte di progetto devono essere presentate entro i termini ultimi previsti per ogni misura del programma e devono iniziare entro il periodo di ammissibilità rilevante (si veda pag. 13)								
C.3 Lingua ufficiale: il modulo di candidatura ufficiale (eForm) deve essere compilato per intero in una delle lingue ufficiali dell'UE								

* N.B. In base alla Misura 1.1, la stessa città (vale a dire la città rappresentata dalla sua municipalità, dal comitato di gemellaggio o da un'organizzazione senza scopo di lucro) può ricevere soltanto una sovvenzione all'anno.

* N.B. In base alla Misura 1.1 e alla Misura 1.2, le attività devono svolgersi in qualsiasi paese ammissibile ai sensi del programma (si veda pag. 19) e partecipante al progetto.

ALLEGATO III
IMPORTI FORFETTARI applicabili in base alla Misura 1.1 "Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città"

	Numero di giorni	**Numero di giorni**
Numero di partecipanti	**≤10**	**>10**
>190	25 000 EUR	25 000 EUR
176/190	25 000 EUR	
161/175	23 000 EUR	
146/160	21 000 EUR	
131/145	19 000 EUR	
116/130	17 000 EUR	
101/115	15 000 EUR	
86/100	13 000 EUR	23 000 EUR
71/85	11 000 EUR	19 000 EUR
56/70	9 000 EUR	15 000 EUR
41/55	7 000 EUR	11 000 EUR
25/40	5 000 EUR	7 000 EUR

A titolo esemplificativo: se il numero dei partecipanti invitati rientra nella "tranche" **25/40 (numero di partecipanti compreso tra 25 e 40 persone)** e l'incontro dura **10 giorni o meno**, la sovvenzione ammissibile ammonta a **5000 EUR**. Se il numero dei partecipanti invitati rientra nella stessa "tranche" (**25/40 partecipanti)** ma l'incontro dura **più di 10 giorni**, la sovvenzione ammissibile da richiedere ammonta a **7 000 EUR**.

ALLEGATO IV
IMPORTI FORFETTARI per eventi applicabili in base alla Misura 1.2 "Reti di città gemellate"

Sede dell'evento	Importo forfettario per partecipanti locali al giorno	Importo forfettario per partecipanti internazionali al giorno
Belgio	54,23 EUR	84,02 EUR
Bulgaria	15,70 EUR	24,33 EUR
Repubblica ceca	34,95 EUR	54,14 EUR
Danimarca	56,21 EUR	87,08 EUR
Germania	50,60 EUR	78,40 EUR
Estonia	29,85 EUR	46,24 EUR
Grecia	38,99 EUR	60,40 EUR
Spagna	45,00 EUR	69,72 EUR
Francia	49,27 EUR	76,33 EUR
Irlanda	63,92 EUR	99,03 EUR
Italia	45,64 EUR	70,71 EUR
Cipro	40,55 EUR	62,82 EUR
Lettonia	24,02 EUR	37,21 EUR
Lituania	25,26 EUR	39,13 EUR
Lussemburgo	64,38 EUR	99,74 EUR

Sede dell'evento	Importo forfettario per partecipanti locali al giorno	Importo forfettario per partecipanti internazionali al giorno
Ungheria	29,21 EUR	45,25 EUR
Malta	32,01 EUR	49,58 EUR
Paesi Bassi	57,91 EUR	89,71 EUR
Austria	56,57 EUR	87,64 EUR
Polonia	23,47 EUR	36,35 EUR
Portogallo	32,05 EUR	49,66 EUR
Romania	16,44 EUR	25,47 EUR
Slovenia	38,39 EUR	59,47 EUR
Slovacchia	27,28 EUR	42,26 EUR
Finlandia	51,94 EUR	80,46 EUR
Svezia	53,27 EUR	82,52 EUR
Regno Unito	53,82 EUR	83,38 EUR
Croazia	22,50 EUR	34,86 EUR
Albania	12,03 EUR	18,64 EUR
ex Repubblica iugoslava di Macedonia	12,03 EUR	18,64 EUR

ALLEGATO V
IMPORTI FORFETTARI per eventi applicabili in base all'Azione 2 Misura 3 "Progetti promossi dalle OSC" e all'Azione 4 "Memoria europea attiva"

Sede dell'evento	Importo forfettario per partecipanti locali al giorno	Importo forfettario per partecipanti internazionali al giorno
Belgio	58,29 EUR	129,02 EUR
Bulgaria	16,88 EUR	37,36 EUR
Repubblica ceca	37,56 EUR	83,14 EUR
Danimarca	60,42 EUR	133,72 EUR
Germania	54,39 EUR	120,39 EUR
Estonia	32,08 EUR	71,01 EUR
Grecia	41,91 EUR	92,75 EUR
Spagna	48,37 EUR	107,07 EUR
Francia	52,96 EUR	117,23 EUR
Irlanda	68,71 EUR	152,08 EUR
Italia	49,06 EUR	108,59 EUR
Cipro	43,58 EUR	96,47 EUR
Lettonia	25,82 EUR	57,14 EUR
Lituania	27,15 EUR	60,09 EUR
Lussemburgo	69,20 EUR	153,17 EUR

Sede dell'evento	Importo forfettario per partecipanti locali al giorno	Importo forfettario per partecipanti internazionali al giorno
Ungheria	31,39 EUR	69,48 EUR
Malta	34,40 EUR	76,15 EUR
Paesi Bassi	62,24 EUR	137,76 EUR
Austria	60,81 EUR	134,60 EUR
Polonia	25,22 EUR	55,83 EUR
Portogallo	34,38 EUR	76,09 EUR
Romania	17,67 EUR	39,11 EUR
Slovenia	41,26 EUR	91,33 EUR
Slovacchia	29,32 EUR	64,89 EUR
Finlandia	55,83 EUR	123,56 EUR
Svezia	57,26 EUR	126,73 EUR
Regno Unito	57,85 EUR	128,04 EUR
Croazia	24,19 EUR	53,53 EUR
Albania	12,93 EUR	28,62 EUR
ex Repubblica iugoslava di Macedonia	12,93 EUR	28,62 EUR

ALLEGATO VI
IMPORTI FORFETTARI applicabili in base alle SOVVENZIONI DI FUNZIONAMENTO

Azione 2 Misura 1 "Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee" e Azione 2 Misura 2 "Sostegno strutturale alle OSC a livello europeo"

Paese	Importo per persona	Paese	Importo per persona
Austria	42 747 EUR	Irlanda	46 942 EUR
Belgio	39 905 EUR	Italia	35 363 EUR
Bulgaria	14 318 EUR	Lituania	21 460 EUR
Cipro	33 213 EUR	Lussemburgo	47 289 EUR
Repubblica ceca	27 874 EUR	Lettonia	19 866 EUR
Germania	40 078 EUR	Malta	26 453 EUR
Danimarca	41 638 EUR	Paesi Bassi	46 457 EUR
Estonia	23 367 EUR	Polonia	19 554 EUR
Grecia	32 693 EUR	Portogallo	26 349 EUR
Spagna	35 571 EUR	Romania	16 295 EUR
Finlandia	40 633 EUR	Svezia	41 603 EUR
Francia	37 443 EUR	Slovenia	31 515 EUR
Croazia	21 738 EUR	Slovacchia	25 031 EUR
Ungheria	22 327 EUR	Regno Unito	40 286 EUR
Albania	11 302 EUR	ex Repubblica iugoslava di Macedonia	11 302 EUR